

Quaderni di nivologia

n° 4

Pubblicazione interna a cura
dell'Ufficio Neve e Valanghe
Servizio Calamità Pubbliche - P.A.T.

Ed. 1990

SOMMARIO

Presentazione	Pag. 5
Andamento nivometeorologico dell'inverno 11986-1987 . . . »	7
Indagine sugli eventi valanghivi 1986-1987 »	65
Messaggi alle Commissioni Locali Valanghe »	67

PRESENTAZIONE

Il n. 4 di «Quaderni di Nivologia» illustra l'andamento nivometeorologico degli ultimi mesi del 1986 e dei primi del 1987. La lettura dei contenuti e l'analisi dei diagrammi relativi alle situazioni nivometeo succedutesi giorno dopo giorno, mettono in evidenza caratteristiche climatiche particolari.

Pur nelle diversità meteorologiche appare confermato, nel periodo di tempo preso in esame, il permanere di una sfasatura temporale delle nevicate rispetto ai decenni precedenti.

L'analisi dei dati relativi alle precipitazioni nevose, alle temperature, alla presenza della neve alle varie quote e su differenti versanti, assume una importanza basilare per la programmazione delle attività economiche primarie della nostra Provincia, legate anzitutto alle colture agroforestali, al turismo e alle risorse idriche.

I Quaderni di nivologia rappresentano perciò una insostituibile ed obiettiva fonte di informazione.

L'ASSESSORE
Geom. VIGILIO NICOLINI



CIMA CAMUCINA e SASS dell'ANEI. (Val di Sole) - Zona di distacco e di scorrimento della valanga, sopra l'abitato di Monclassico.

ANDAMENTO NIVO-METEOROLOGICO DELL'INVERNO 1986-1987.

Nell'inverno 1986-87 l'Ufficio Neve e Valanghe della Provincia Autonoma di Trento ha potuto contare, per la raccolta dei dati nivometeorologici, su 26 stazioni di rilevamento.

Rispetto all'anno precedente, è stata attivata la stazione 26SP al passo San Pellegrino, che, data la sua collocazione, fornisce importantissimi dati per il controllo nivometrico dell'area circostante e facilita la sorveglianza e l'opera di prevenzione della Commissione Locale Valanghe di Moena.

NOVEMBRE

La presenza di un vortice depressionario autonomo sull'Italia Settentrionale nei giorni 23 e 24 ha determinato estese precipitazioni che peraltro hanno interessato solo marginalmente la nostra Provincia.

La sola stazione di rilevamento dati che segnala il verificarsi di precipitazioni a carattere nevoso è quella di Passo Tonale, dove il giorno 24 si misurano 20 centimetri di neve fresca.

Successivamente si instaurano condizioni di tempo stabile, a seguito del sopraggiungere di un'alta pressione che si rivelerà permanente per più di una decina di giorni.

DICEMBRE

Nella prima decade del mese, la presenza di un vortice anticiclonico garantisce condizioni di tempo stabile su tutta l'Europa Centrale: il cielo varia da sereno a poco nuvoloso e non si registrano precipitazioni.

Il giorno 13 si hanno le prime avvisaglie dell'instaurarsi di una nuova fase meteorolo-

gica: un vortice depressionario si instaura sul mar Baltico con deboli annuvolamenti che interessano marginalmente la nostra Provincia.

I giorni 14 e 15 si manifesta una marcata depressione sull'Italia Settentrionale: si verificano estese nevicate, che interessano praticamente tutto il Trentino, compresi i fondovalle, con precipitazioni nevose variabili tra i 15 e 25 cm. di neve fresca.

Nei giorni successivi si registrano condizioni di tempo buono, con abbassamento contenuto della temperatura.

Nei giorni 19, 20, e 21, un'ampia depressione con minimo sulle regioni Scandinave influenza marginalmente la nostra Provincia: si verificano delle precipitazioni a carattere nevoso di modesta entità nelle stazioni poste più a settentrione.

La perturbazione non interessa le stazioni poste più a sud.

Dal 22 al 26 dicembre si instaura sull'Italia un'area anticiclonica con venti forti da NW-N e con notevole repentino abbassamento della temperatura sia nei valori massimi che in quelli minimi (il giorno di Natale si registrano -18° C a Pejo, -15° C a Rabbi, -19° C a Canazei-Ciampac ed a Passo Tonale).

Dal 27 una corrente in quota da N-W fa affluire sulla provincia aria umida e temperata; si registrano deboli precipitazioni a carattere nevoso in alcune stazioni (Passo Tonale, Paneveggio e Pampeago) e un costante aumento di temperatura fino a fine mese.

GENNAIO

Nei primi due giorni del mese permangono le condizioni che avevano caratteriz-

zato gli ultimi giorni di dicembre; si verificano deboli precipitazioni a carattere nevoso e le temperature si mantengono miti.

Già dal giorno 3, però, correnti da Nord determinano una sensibile diminuzione della temperatura sia nei valori massimi che in quelli minimi.

Le condizioni di alta pressione che permangono fino al 9 gennaio e la costanza dei venti da Nord determinano nei giorni successivi un'ulteriore sensibile diminuzione della temperatura.

Il giorno 10 è caratterizzato dalla comparsa sul mar Mediterraneo di un'area di bassa pressione; si registrano precipitazioni a carattere nevoso di discreta intensità nei giorni 11 e 12; il giorno 12 poi viene segnalata una brusca diminuzione delle temperature (a Predazzo la massima non supera i -4°C) e la permanenza di condizioni di tempo instabile (più di una stazione infatti segnala la caduta di neve con spessore inferiore al centimetro).

La bassa pressione che si instaura sul golfo di Genova nei giorni 14 e 15 gennaio determina l'afflusso di aria calda e umida, con generale innalzamento della temperatura sia nei valori massimi che nei minimi ed estese nevicate al fondovalle; la perturbazione si esaurisce su gran parte del Trentino nei giorni 15, 16 e 17.

Dal 18 gennaio si stabiliscono condizioni di alta pressione; correnti da N-W favoriscono l'afflusso di aria umida sulle Alpi settentrionali; sul territorio provinciale tuttavia il tempo si mantiene generalmente bello.

Rispetto al periodo precedente si registra un aumento della temperatura soprattutto nei valori massimi.

I giorni 30 e 31 un'area di alta pressione si rafforza sull'Europa Centrale dalla Gran Bretagna fino agli Urali; si rileva una diminuzione della temperatura nei valori minimi.

Il cielo si mantiene generalmente sereno con marcati fenomeni di inversione termica nei fondovalle e nelle conche.

FEBBRAIO

Nella prima decade del mese permangono condizioni di bel tempo dovute alla presenza di una vasta area anticiclonica perdurante sull'Europa Centrale e Orientale: il cielo si mantiene sereno e le temperature salgono nei valori minimi e massimi.

Dal 10 febbraio e per tutta la seconda decade del mese, una serie di minimi sul Mediterraneo provocano, a più riprese, abbondanti nevicate accompagnate da venti, a volte anche intensi, di direzione prevalentemente meridionale.

Le nevicate in generale assumono la massima intensità nei giorni 19 e 20, sebbene in stazioni come Pejo, Rabbi e Passo Tonale valori massimi di precipitazioni si verificano nei giorni 15 e 16 febbraio.

Il massimo delle precipitazioni a carattere nevoso si verifica in questo periodo nella stazione di Malga Bissina, in val Daone, dove in tre giorni (16, 17 e 18 febbraio) sono caduti 149 cm. di neve fresca su un totale della decade di 341 cm.

Il ritorno del bel tempo nell'ultima decade del mese di febbraio coincide con un nuovo abbassamento della temperatura sia nei valori massimi che in quelli minimi.

Le correnti occidentali in quota portano sull'Europa Centrale una serie di fronti perturbati: si verificano modeste precipitazioni il giorno 27 nella sola stazione di Tarlenta.

MARZO

Un fronte caldo, nei primi giorni del mese, attraversa le Alpi, determinando un generale innalzamento della temperatura, senza tuttavia determinare alcuna precipitazione nevosa.

Il giorno 4 si ha un improvviso cambio di tendenza, con aumento della pressione, associato ad un costante afflusso di aria fredda di origine continentale.

Si manifestano ovunque condizioni di cielo sereno con temperature molto rigide.

Il giorno 6, a Passo Valles, si registrano -21°C di minima, con la temperatura massima che rimane abbondantemente sotto lo zero (-7°C).

La situazione si mantiene inalterata fino al 16, quando l'insorgere di un'area depressionaria sul Mare del Nord, favorisce l'afflusso di aria fredda ed umida verso le Alpi; questi afflussi non saranno peraltro portatori di precipitazioni ed interesseranno solo marginalmente la provincia; successivamente, nei giorni 18, 19 e 20 si instaura una condizione di minimo sull'Italia settentrionale, le precipitazioni a carattere nevoso sono generalmente modeste, con eccezione della zona Dolomitica, e del Primiero, dove vengono raggiunti e superati i 20 cm. di neve fresca.

Successivamente, si stabiliscono condizioni di alta pressione fino al giorno 23, con venti talora intensi di direzione N-NW.

Nel periodo 24-27 marzo, si registra il passaggio di un fronte caldo; si verifica un marcato aumento della temperatura, con lo zero termico che sale dal livello del suolo a 2000 m.; il cielo si mantiene generalmente sereno fino al 27, con qualche sporadica precipitazione localizzata.

Il giorno 28, una depressione interessa il centro Europa estendendosi dalla Penisola Scandinava fino al Mediterraneo; si verificano estese precipitazioni che interessano generalmente tutto il Trentino.

Si registra una marcata diminuzione della temperatura, con lo zero termico che si assesta attorno ai 1200 m.; cadono dai 10 ai 20 cm. di neve fresca accompagnati da forti venti di direzione settentrionale.

APRILE

I primi due giorni del mese sono caratterizzati dalla presenza sui Balcani di un'area depressionaria che favorisce l'afflusso di aria umida; si verificano peraltro nel Trentino precipitazioni a carattere nevoso di modesta entità, in genere inferiore ai 2 cm.

Nei giorni successivi le correnti tempe-

rate da Sud determinano una situazione di stau meridionale; si verificano estese ed intense precipitazioni associate a venti di direzione S-SW.

Su tutta la Provincia nei giorni 4, 5 e 6 aprile si registrano copiose nevicate nelle stazioni situate a quote superiori ai 1400 m., con neve fresca variabile fra i 30 ed i 90 cm.

Il massimo delle precipitazioni si verifica ancora una volta sulla stazione di Malga Bisina, dove il giorno 5 si misurano 177 cm. di neve al suolo.

Nei giorni 9 e 10 l'area depressionaria si sposta dal golfo di Biscaglia in direzione dei Balcani favorendo l'afflusso di masse instabili sul nord Italia.

Il Trentino è influenzato da perturbazioni provenienti da Sud, che, a contatto con masse d'aria fredda richiamata dal continente, danno luogo a precipitazioni a carattere nevoso anche consistenti (88 cm.) soprattutto nel Trentino occidentale.

Nei giorni 12 e 13 a seguito di un'area di bassa pressione situata sopra la Germania settentrionale affluisce dell'aria fredda ed umida verso l'area alpina; sulle Dolomiti, e sulle stazioni del Trentino sud orientale vengono registrati i massimi valori di neve fresca, oscillante fra i 40 e i 60 cm.

Le località del Trentino occidentale risentono solo marginalmente dell'evento, con precipitazioni veramente modeste (solo a Madonna di Campiglio vengono superati di poco i 10 cm.).

A partire dal giorno 15 si ristabiliscono le condizioni di tempo buono: si instaura un'alta pressione, peraltro di breve durata, con aumento della temperatura soprattutto nei valori massimi, ed un intenso irraggiamento solare.

I giorni 20 e 21 aprile sono caratterizzati dall'afflusso sulla nostra Provincia di masse umide; si hanno estese precipitazioni di modesta entità, accompagnate da temperature molto elevate.

Il giorno 22 si ripristinano condizioni di alta pressione, con temperature elevate

(zero termico sopra i 3000 m.) e cielo prevalentemente sereno.

Lo scioglimento delle nevi alle quote medie è assai rapido, con riduzioni dell'al-

tezza del pacco nevoso che supera anche 10 cm. al giorno.

Tali condizioni si mantengono immutate fino alla fine del mese.

SIGLA	DENOMINAZIONE	QUOTA	DATA INIZIO	DATA FINE
1PEI	Tarlenta	2010	20.12.1986	25.04.1987
2RAB	Rabbi	1450	30.11.1986	25.04.1987
3PIN	Pinzolo	1530	31.12.1986	25.04.1987
4SMC	S. Martino di Castrozza	1460	15.12.1986	04.05.1987
5PSV	Passo S. Valentino	1330	31.12.1986	24.04.1987
6BON	Monte Bondone	1495	15.12.1986	04.05.1987
7PVA	Passo Valles	2040	30.12.1986	04.05.1987
8PAN	Paneveggio	1535	15.12.1986	04.05.1987
9PTA	Panarotta	1775	17.12.1986	25.04.1987
10PM	Pampeago	1775	20.12.1986	04.05.1987
11AN	Andalo	1008	15.12.1986	18.04.1987
12FO	Passo Sommo	1360	18.12.1986	24.04.1987
13PR	Predazzo	1000	15.12.1986	21.04.1987
14PO	Pozza di Fassa	1380	15.12.1986	04.05.1987
15TR	Tremalzo	1520	15.12.1986	04.05.1987
16PT	Le Forche	1560	17.12.1986	04.05.1987
17CA	Caoria	925	18.12.1986	06.05.1987
18SB	Canal S. Bovo	1240	15.12.1986	04.05.1987
19PF	Pian Fugazze	1175	16.12.1986	04.05.1987
20BA	Malga Baessa	1260	17.12.1986	04.05.1987
21MB	Malga Bissina	1790	12.01.1987	04.05.1987
22CI	Ciampac	2160	22.12.1986	04.05.1987
23MC	Campiglio	1525	08.01.1987	04.05.1987
24NO	Val Noana	1025	18.12.1986	22.04.1987
25TO	Passo Tonale	1880	24.11.1986	04.05.1987
26SP	Passo S. Pellegrino	2015	30.12.1986	04.05.1987



PREDAZZO (Val di Fiemme) - Panoramica dall'elicottero che evidenzia la totale assenza di neve alla fine del mese di novembre.

VALORI CARATTERISTICI DELL'INVERNO 1986-1987

Stazione: **IPEI TARLENTA**

Periodo di osservazione: dal 20/12/86 al 25/4/87

Quota: 2010

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	12	0	4	-18	2	11	1
Gennaio	31	1	8	-22	1	16	1
Febbraio	28	5	1	-14	2	17	1
Marzo	30	2	2	-18	2	12	1
Aprile	25	4	0	-10	1	17	1
TOTALI	126	12	15				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	1	27	5	1	25	1
Gennaio	0	10	65	35	1	64	1
Febbraio	0	13	192	30	1	135	1
Marzo	1	10	32	21	1	96	1
Aprile	3	7	98	41	1	137	1
TOTALI	4	41	414				

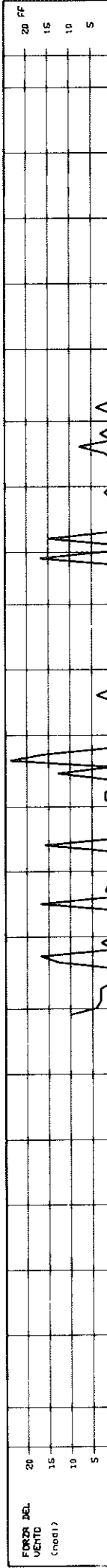
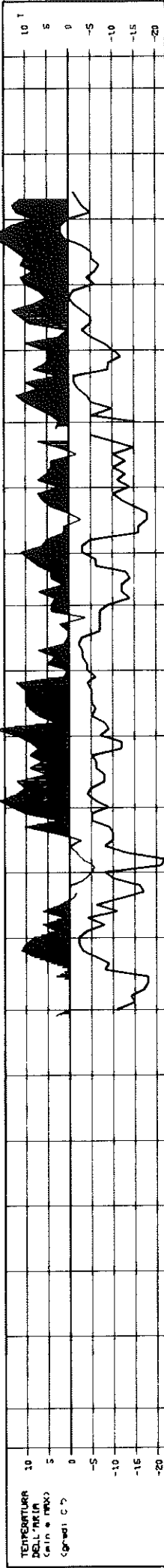
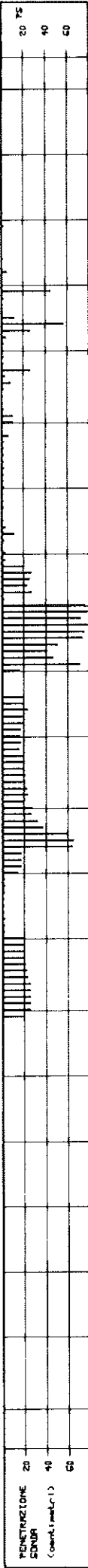
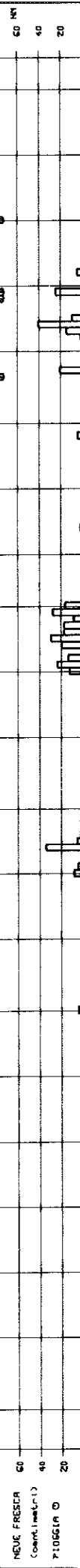
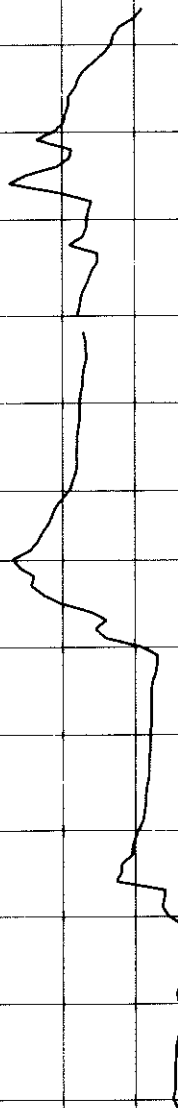
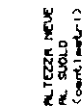
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE e VALANGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO
TARLENTEA

Observatorio
Quota s.l.m. 2010 Esposizioni SSE

Queservatorio
TARLENTA

Quota a.l.m.	2010 Espozizioni	SSE
100	100	100
200	200	200
300	300	300
400	400	400
500	500	500
600	600	600
700	700	700
800	800	800
900	900	900
1000	1000	1000
1100	1100	1100
1200	1200	1200
1300	1300	1300
1400	1400	1400
1500	1500	1500
1600	1600	1600
1700	1700	1700
1800	1800	1800
1900	1900	1900
2000	2000	2000
2100	2100	2100
2200	2200	2200
2300	2300	2300
2400	2400	2400
2500	2500	2500
2600	2600	2600
2700	2700	2700
2800	2800	2800
2900	2900	2900
3000	3000	3000
3100	3100	3100
3200	3200	3200
3300	3300	3300
3400	3400	3400
3500	3500	3500
3600	3600	3600
3700	3700	3700
3800	3800	3800
3900	3900	3900
4000	4000	4000
4100	4100	4100
4200	4200	4200
4300	4300	4300
4400	4400	4400
4500	4500	4500
4600	4600	4600
4700	4700	4700
4800	4800	4800
4900	4900	4900
5000	5000	5000
5100	5100	5100
5200	5200	5200
5300	5300	5300
5400	5400	5400
5500	5500	5500
5600	5600	5600
5700	5700	5700
5800	5800	5800
5900	5900	5900
6000	6000	6000
6100	6100	6100
6200	6200	6200
6300	6300	6300
6400	6400	6400
6500	6500	6500
6600	6600	6600
6700	6700	6700
6800	6800	6800
6900	6900	6900
7000	7000	7000
7100	7100	7100
7200	7200	7200
7300	7300	7300
7400	7400	7400
7500	7500	7500
7600	7600	7600
7700	7700	7700
7800	7800	7800
7900	7900	7900
8000	8000	8000
8100	8100	8100
8200	8200	8200
8300	8300	8300
8400	8400	8400
8500	8500	8500
8600	8600	8600
8700	8700	8700
8800	8800	8800
8900	8900	8900
9000	9000	9000
9100	9100	9100
9200	9200	9200
9300	9300	9300
9400	9400	9400
9500	9500	9500
9600	9600	9600
9700	9700	9700
9800	9800	9800
9900	9900	9900
10000	10000	10000



Stazione: **2RAB RABBI**

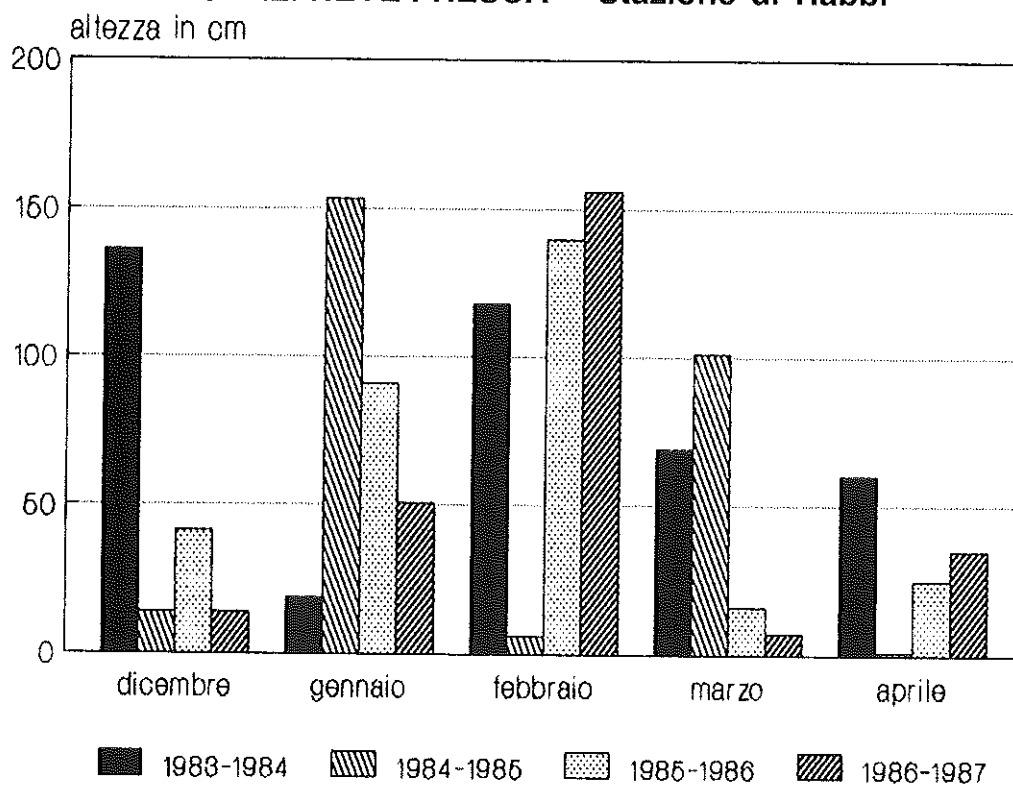
Quota: 1280

Periodo di osservazione: dal 30/11/86 al 24/4/87

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Novembre	1	0	0	-2	1	3	1
Dicembre	31	0	8	-15	2	9	2
Gennaio	31	0	18	-18	2	5	1
Febbraio	28	2	4	-11	1	11	1
Marzo	31	0	4	-15	1	10	1
Aprile	24	2	0	-9	1	21	1
TOTALI	146	4	34				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Novembre	0	0	5	0	1	5	1
Dicembre	0	4	14	11	1	18	1
Gennaio	0	7	51	32	1	46	1
Febbraio	2	10	156	34	1	110	1
Marzo	3	5	7	3	2	72	1
Aprile	6	5	35	18	1	59	1
TOTALI	11	31	268				

TOTALI NEVE FRESCA – Stazione di Rabbi



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • VALANGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIOUETEOROLOGICO

Osservatorio RABBI

Quota s.l.m. 1280 Esposizione S

ALTEZZA NEVE
AL SUOLO
(centimetri)

TEMPERATURA NEVE IN C.
-15 -12 -8 -4
RESISTENZA NEVE IN KG
80 60 40 20

VALANGHE
superficiali
Zona

NEVE FRESCA
(centimetri)

PIOGGIA O
(centimetri)

PENETRAZIONE
SONDA
(centimetri)

TEMPERATURA
DELL'ARIA
(in ombra)
(gradi C°)

FORZA DEL
VENTO
(nodi)

NEVOSITA'
(in ore)
Cumuli mm

DATA

230

180

100

50

KS

LI

50 MM

40

20

PS

20

40

60

10 T

5

0

-5

-10

-15

-20

20 FF

15

10

5

2

MM

Mar

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

0

-5

-10

-15</

Stazione: **3PIN PINZOLO**

Quota: 1530

Periodo di osservazione: dal 31/12/86 al 24/4/87

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	1	0	0	-6	1	0	0
Gennaio	31	1	11	-20	2	6	1
Febbraio	28	0	7	-12	1	10	1
Marzo	31	1	11	-17	2	9	1
Aprile	20	1	0	-9	1	12	1
TOTALI	111	3	29				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	0	10	0	1	10	1
Gennaio	1	8	67	37	1	66	1
Febbraio	2	14	229	36	1	160	1
Marzo	3	9	27	15	1	115	1
Aprile	2	5	71	33	1	132	1
TOTALI	8	36	404				

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • ORALTNQUE

INVERNO 1985 - 1987
DIAGRAMMA PIUOMETEOROLOGICO

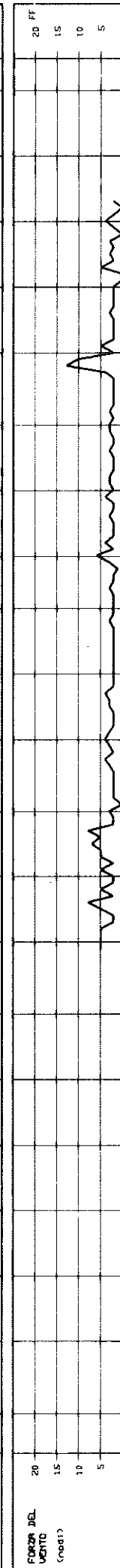
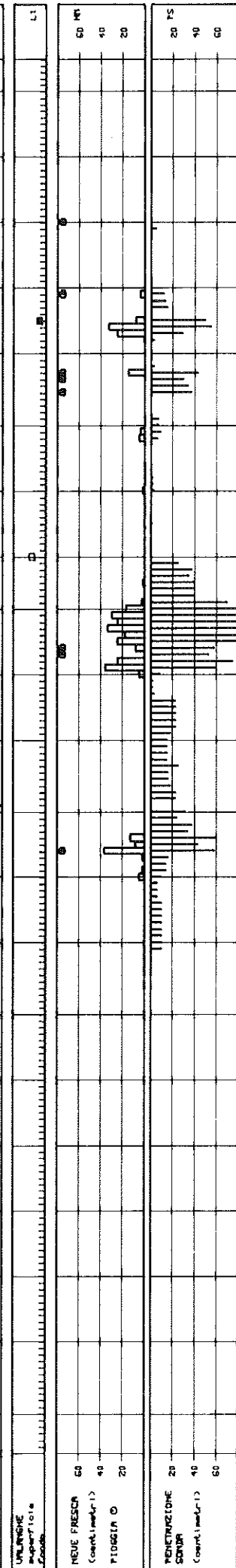
Quota: 1400 m. PINZOLO
Quota s.l.m. 1530 Empaizzone 1460

Observer: **PINZLO**

POLYETHYLENE BEADS

BEADS IN CONTROL

(control number = 1)



Stazione: **4SMC S. MARTINO DI CASTROZZA**
 Periodo di osservazione: dal 15/12/86 al 24/4/87

Quota: 1460

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	17	0	7	-18	1	9	1
Gennaio	31	4	10	-22	1	9	1
Febbraio	28	8	4	-18	1	11	1
Marzo	31	2	9	-19	2	8	4
Aprile	24	3	0	-10	2	15	1
TOTALI	131	17	30				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	3	32	18	1	30	2
Gennaio	0	9	74	36	1	80	1
Febbraio	3	13	140	34	1	132	1
Marzo	1	8	34	15	1	100	1
Aprile	3	6	48	25	1	98	1
TOTALI	7	39	328				

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • VALLEGHE

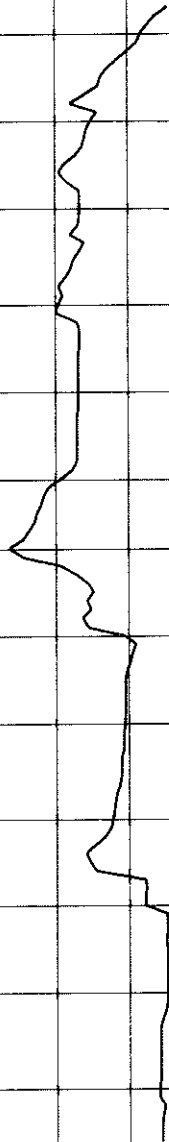
INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO

Osservatorio S. MARTINO di C.

Quota s.l.m. 1460 Esposizione ESE

TEMPERATURA NEVE IN C.
-15 -12 -8 -4
RESISTENZA NEVE IN KG
80 60 40 20

ALTEZZA NEVE
P. SUOLO
(Centimetri)



VALANGHE
superficie
Cassa

NEVE FREDDA
(Centimetri)

PLOSCCIA
(Centimetri)

TEMPERATURA
SOLARE
(Centimetri)

TEMPERATURA
DELL'ARIA
(in m.m.)
(Gradi C°)

FORZA DEL
VENTO
(mоди)

PAULISTITA'
(in ottavi)
(Gradi m.m.)

DATA

15 20 30 OTTOBRE

NOVEMBRE

DICEMBRE

GENNAIO

FEBBRAIO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

Stazione: **SPSV S. VALENTINO**

Quota: 1330

Periodo di osservazione: dal 31/12/86 al 24/4/87

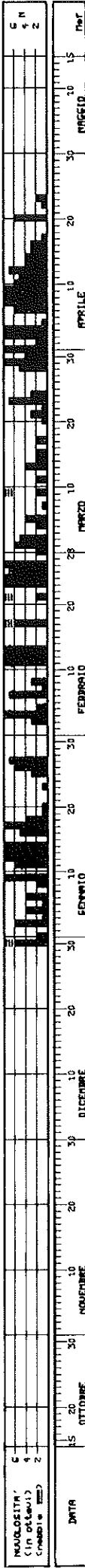
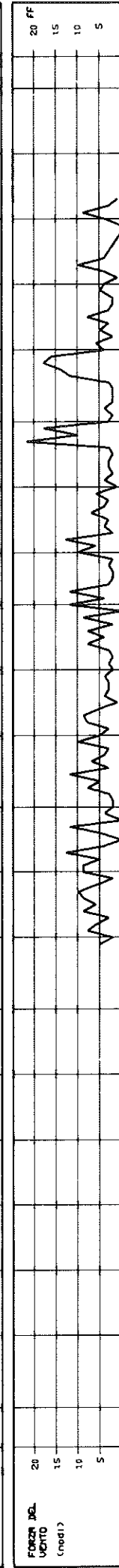
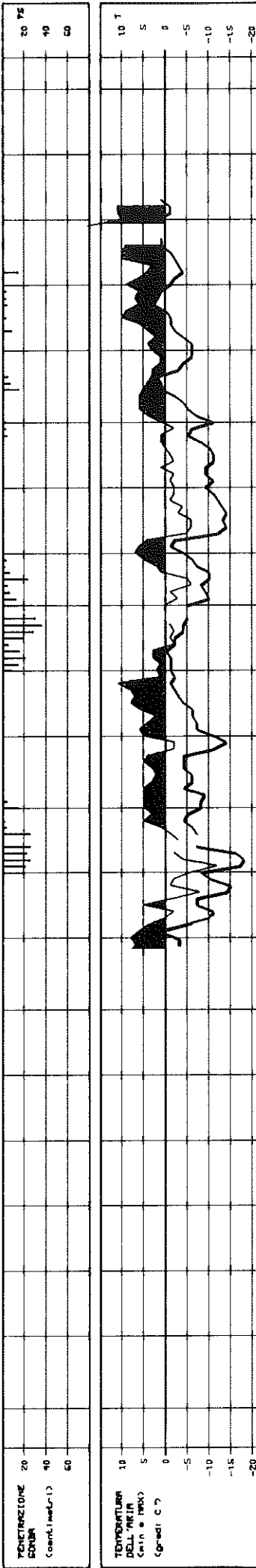
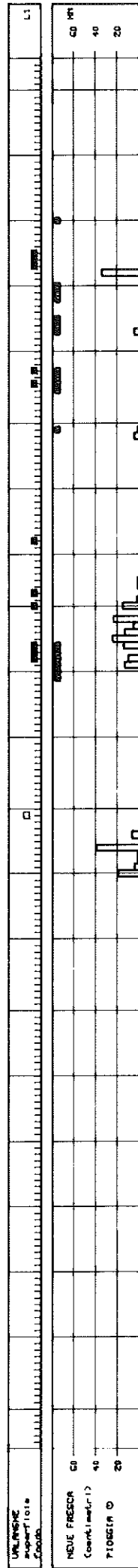
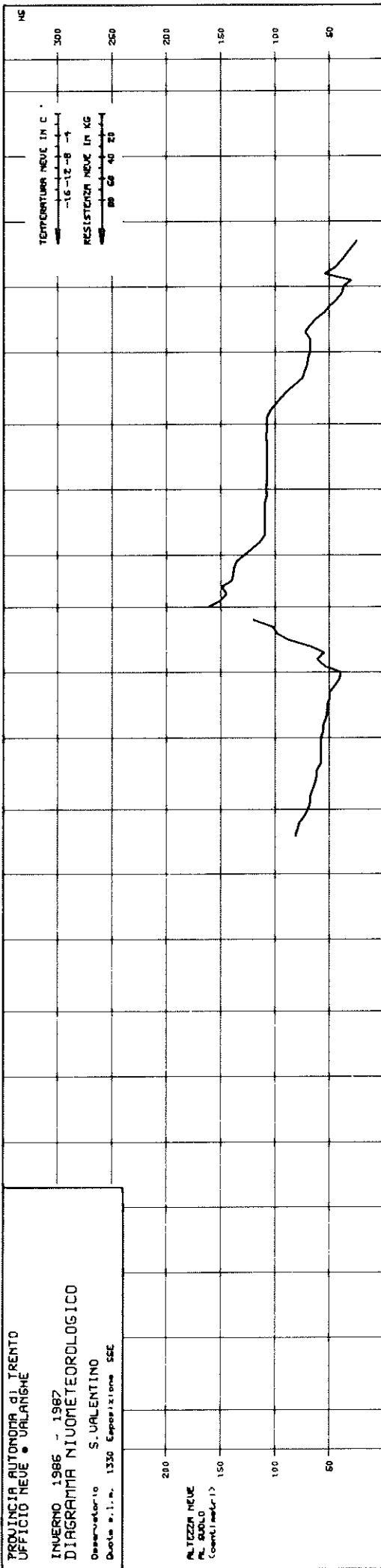
MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	1	0	0	-3	1	0	0
Gennaio	30	1	12	-18	1	8	1
Febbraio	27	5	8	-11	1	11	1
Marzo	31	3	13	-14	2	7	1
Aprile	22	3	0	-6	2	11	2
TOTALI	111	12	33				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	0	0	0	1	0	1
Gennaio	0	7	76	40	1	82	1
Febbraio	6	13	132	25	1	162	1
Marzo	5	6	8	5	1	128	1
Aprile	7	4	41	35	1	73	1
TOTALI	18	30	257				

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • VALANGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIOUMETEOROLOGICO

Osservatorio S. VALENTINO
Quota m.l.m. 1330 Esposizione SSE



Stazione: **6BON BONDONE**

Quota: 1495

Periodo di osservazione: dal 15/12/86 al 24/4/87

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	17	0	4	-13	1	8	1
Gennaio	31	0	12	-18	2	8	2
Febbraio	28	0	4	-12	1	11	1
Marzo	30	0	7	-14	1	9	1
Aprile	23	0	0	-6	1	15	1
TOTALI	129	0	27				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	2	18	16	1	16	4
Gennaio	0	8	82	29	1	86	1
Febbraio	2	13	114	26	1	145	1
Marzo	3	5	5	2	2	85	1
Aprile	7	9	35	19	1	64	1
TOTALI	12	37	254				

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • VALANGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO

Osservatorio BONDONE

Quota s.l.m. 1456 Esposizione S

ALTEZZA NEVE
IN SLO
(centimetri)

TEMPERATURA NEVE IN °C
-15 -12 -8 -4
RESISTENZA NEVE IN KG
88 60 40 20

VALANGHE
superficie
Coda

NEVE FRESCA
(centimetri)

PIOGGIA Ø

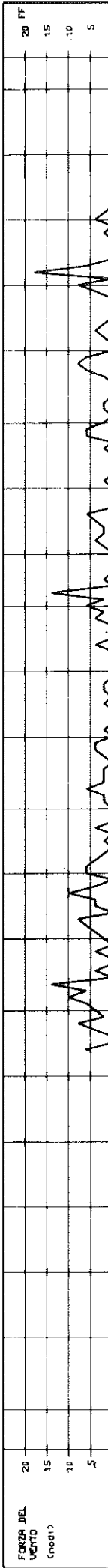
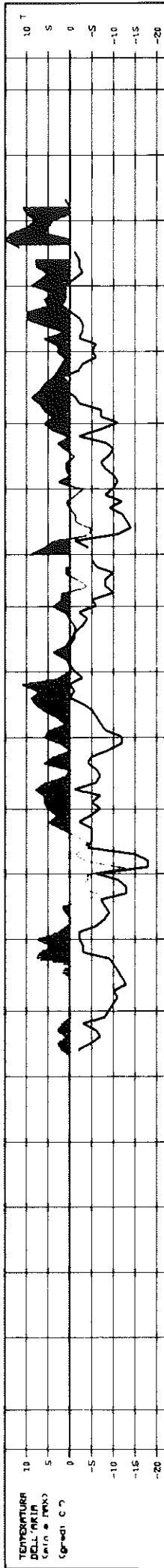
PENETRAZIONE
SONDA
(centimetri)

TEMPERATURA
DELL'ARIA
(aria a 1m)
(gradi C°)

FORZA DEL
VENTO
(nodi)

NEVULOSITA'
(in ottavi)
(nebbia mm)

DATA



Stazione: **7PVA PASSO VALLES**
 Periodo di osservazione: dal 30/12/86 al 29/4/87

Quota: 2040

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	2	0	0	-4	2	5	1
Gennaio	31	0	20	-25	1	6	1
Febbraio	28	4	14	-16	2	8	1
Marzo	31	4	20	-21	1	6	2
Aprile	27	13	2	-10	1	12	4
TOTALI	119	21	56				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	0	24	0	2	24	2
Gennaio	1	11	132	47	1	122	1
Febbraio	0	13	208	43	1	208	1
Marzo	0	12	75	29	1	156	2
Aprile	0	10	131	48	1	200	1
TOTALI	1	46	570				

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • VALANGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO

Osservatorio PASSO UALLES
Quota s.l.m. 2840 Esposizione E

ALTEZZA NEVE
PL SUOLO
(centimetri)

TEMPERATURA NEVE IN C °
-15 -12 -8 -4
RESISTENZA NEVE IN KG
80 60 40 20

VALANGHE
superficie
Esposizione

NEVE FRESCA
(centimetri)

PIOGGIA O
(centimetri)

PENETRAZIONE
SONDA
(centimetri)

TEMPERATURA
DELL'ARIA
(centimetri)

FORZA DEL
VENTO
(nodi)

NEBULOSITA'
(in decimi)

DATA

200

150

100

50

60

40

20

20

40

60

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

6

4

2

1

0

-1

-2

-3

-4

-5

-6

-7

-8

-9

-10

-11

-12

-13

-14

-15

-16

-17

-18

-19

-20

-21

-22

-23

-24

-25

-26

-27

-28

-29

-30

-31

-32

-33

-34

-35

-36

-37

-38

-39

-40

-41

-42

-43

-44

-45

-46

-47

-48

-49

-50

-51

-52

-53

-54

-55

-56

-57

-58

-59

-60

-61

-62

-63

-64

-65

-66

-67

-68

-69

-70

-71

-72

-73

-74

-75

-76

-77

-78

-79

-80

-81

-82

-83

-84

-85

-86

-87

-88

-89

-90

-91

-92

-93

-94

-95

-96

-97

-98

-99

-100

-101

-102

-103

-104

-105

-106

-107

-108

-109

-110

-111

-112

-113

-114

-115

-116

-117

-118

-119

-120

-121

-122

-123

-124

-125

-126

-127

-128

-129

-130

-131

-132

-133

-134

-135

-136

-137

-138

-139

-140

-141

-142

-143

-144

-145

-146

-147

-148

-149

-150

-151

-152

-153

-154

-155

-156

-157

-158

-159

-160

-161

-162

-163

-164

-165

-166

-167

-168

-169

-170

-171

-172

-173

-174

-175

-176

-177

-178

-179

-180

-181

-182

-183

-184

-185

-186

-187

-188

-189

-190

-191

-192

-193

-194

-195

-196

-197

-198

-199

-200

-201

-202

-203

-204

-205

-206

-207

-208

-209

-210

-211

-212

-213

-214

-215

-216

-217

-218

-219

-220

-221

-222

-223

-224

-225

-226

-227

-228

-229

-230

-231

-232

-233

-234

-235

-236

-237

-238

-239

-240

-241

-242

-243

-244

-245

-246

-247

-248

-249

-250

-251

-252

-253

-254

-255

-256

-257

-258

-259

-260

-261

-262

-263

-264

-265

-266

-267

-268

-269

-270

-271

-272

-273

-274

-275

-276

-277

-278

-279

-280

-281

-282

-283

-284

-285

-286

-287

-288

-289

-290

-291

-292

-293

-294

-295

-296

-297

-298

-299

-300

-301

-302

-303

-304

Stazione: **8PAN PANEVEGGIO**

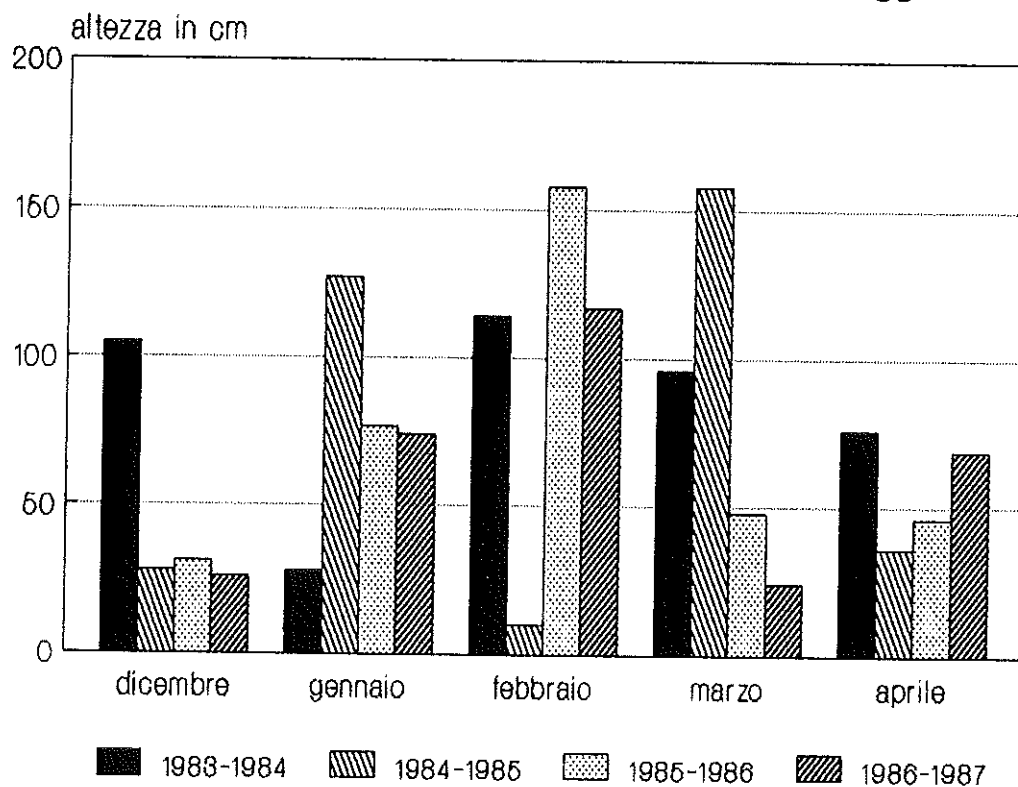
Periodo di osservazione: dal 15/12/86 al 25/4/87

Quota: 1535

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	17	0	9	-20	2	10	1
Gennaio	31	0	9	-23	1	9	1
Febbraio	28	0	6	-17	1	12	1
Marzo	31	0	8	-20	2	9	2
Aprile	24	0	0	-11	1	18	1
TOTALI	131	0	32				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	3	26	20	1	21	1
Gennaio	0	9	74	30	1	65	1
Febbraio	0	11	117	34	1	92	1
Marzo	1	9	24	10	1	70	1
Aprile	2	7	69	45	1	69	1
TOTALI	3	39	310				

TOTALI NEVE FRESCA – Stazione di Paneveggio



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE & VALANGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO

Osservatorio PANEVEGGIO

Quota s.l.m. 1536 Esposizione SSW

TEMPERATURA NEVE IN C °
-16 -12 -8 -4
RESISTENZA NEVE IN KG
90 60 40 20

ALTEZZA NEVE
IN CM
(centimetri)

15

100

50

UNIV. NEVE
sopra il filo
cavo

NEVE FRESCA

(centimetri)

Pioggia O

PONDERAZIONE
SONDA
(centimetri)

TEMPERATURA
DELL'ARIA
(min e max)
(gradi C °)

FORZA DEL
VENTO
(nodi)

NUVOLOSITA'
(in ottavi)
(max e min)

DATA

OTTOBRE

NOVEMBRE

DICEMBRE

GENNAIO

FEBBRAIO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

Stazione: **9PTA PANAROTTA**

Quota: 1775

Periodo di osservazione: dal 17/12/86 al 25/4/87

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	15	0	8	-15	1	11	1
Gennaio	31	0	17	-22	1	7	1
Febbraio	27	0	12	-9	2	9	1
Marzo	27	2	9	-16	1	7	1
Aprile	19	1	0	-9	1	10	3
TOTALI	119	3	46				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	2	40	0	13	40	1
Gennaio	0	8	82	30	1	112	2
Febbraio	6	12	161	40	1	200	1
Marzo	0	5	13	8	1	157	1
Aprile	0	7	87	55	1	195	1
TOTALI	6	34	383				

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • URLANGHE

INVERNO 1985 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO

Osservatorio PANAROTTA

Quota s.l.m. 1776 Esposizione N

ALTEZZA NEVE
in SUOLO
(centimetri)

TEMPERATURA NEVE IN C °
-16 -12 -8 -4
RESISTENZA NEVE IN KG
80 60 40 20

VALINICHE
superficie
fondo

NEVE FRESCA
(centimetri)

PIOGGIA O

PENETRAZIONE
SONDA
(centimetri)

TEMPERATURA
DELL'ARIA
Cairn e max
(gradi C °)

FORZA DEL
VENTO
(modi)

NUVOLosità
(in ottavi)
(credita. max)

DATA

15 20 30 10 20 30 10 20 30
OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE

10 20 30 10 20 30
Gennaio

10 20 30 10 20 30
Febbraio

10 20 30 10 20 30
Marzo

10 20 30 10 20 30
Aprile

10 20 30 10 20 30
Maggio

10 20 30 10 20 30
Giugno

10 20 30 10 20 30
Luglio

10 20 30 10 20 30
Agosto

10 20 30 10 20 30
Settembre

Stazione: **10PM PAMPEAGO**

Quota: 1775

Periodo di osservazione: dal 20/12/86 al 22/4/87

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	12	0	8	-19	1	5	1
Gennaio	31	3	20	-23	2	4	1
Febbraio	28	6	9	-14	4	8	1
Marzo	31	1	22	-20	1	6	1
Aprile	22	2	2	-11	1	13	1
TOTALI	124	12	61				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	1	27	0	11	27	6
Gennaio	0	11	67	35	1	81	2
Febbraio	0	12	128	36	1	145	1
Marzo	0	7	38	18	1	104	1
Aprile	0	8	53	27	1	101	1
TOTALI	0	39	313				

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • VALANGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO

Osservatorio PAMPERGO

Quota s.l.m. 1725 Esposizione SSE

ALTEZZA NEVE
AL SUOLO
(centimetri)

TEMPERATURA NEVE IN C °
-10 -12 -8 -4
RESISTENZA NEVE IN KG
80 60 40 20

UNIVINCHE
superficie
Cm/mq

NEVE FREDDA

(centimetri)

PIOGGIA O

(centimetri)

PENETRAZIONE

SONDA

(centimetri)

TEMPERATURA
DELL'ARIA

(in gradi C °)

(in gradi F °)

(in gradi C °)

(in gradi F °)

(in gradi C °)

(in gradi F °)

(in gradi C °)

(in gradi F °)

(in gradi C °)

(in gradi F °)

(in gradi C °)

(in gradi F °)

(in gradi C °)

(in gradi F °)

(in gradi C °)

(in gradi F °)

(in gradi C °)

(in gradi F °)

(in gradi C °)

(in gradi F °)

(in gradi C °)

(in gradi F °)

(in gradi C °)

(in gradi F °)

(in gradi C °)

(in gradi F °)

(in gradi C °)

(in gradi F °)

Stazione: **11AN ANDALO**

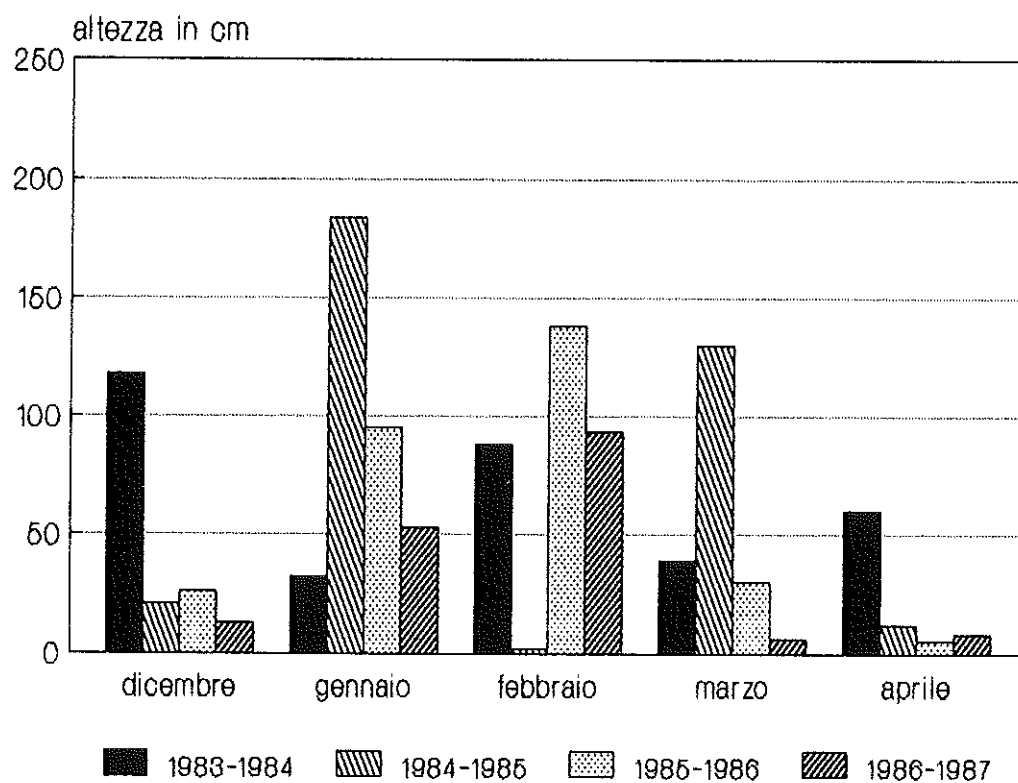
Quota: 1008

Periodo di osservazione: dal 15/12/86 al 18/4/87

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	17	0	6	-22	1	12	1
Gennaio	31	0	11	-25	1	7	2
Febbraio	28	1	3	-21	1	9	1
Marzo	31	0	6	-19	1	10	1
Aprile	18	3	0	-8	1	15	1
TOTALI	125	4	26				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	2	13	11	1	11	2
Gennaio	0	6	53	28	1	47	2
Febbraio	6	9	93	34	1	78	1
Marzo	4	5	6	4	1	50	1
Aprile	7	4	8	5	1	14	1
TOTALI	17	26	173				

TOTALI NEVE FRESCA – Stazione di Andalo



Stazione: **12FO PASSO SOMMO**

Periodo di osservazione: dal 18/12/86 al 24/4/87

Quota: 1360

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	13	0	2	-11	2	10	1
Gennaio	28	0	10	-16	1	6	2
Febbraio	27	0	5	-8	2	10	1
Marzo	28	0	6	-13	1	11	1
Aprile	22	0	0	-5	1	14	1
TOTALI	118	0	23				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	0	17	0	13	17	1
Gennaio	0	8	114	47	1	95	2
Febbraio	5	12	164	45	1	152	1
Marzo	3	4	1	1	1	112	1
Aprile	7	6	35	31	1	62	3
TOTALI	15	30	331				

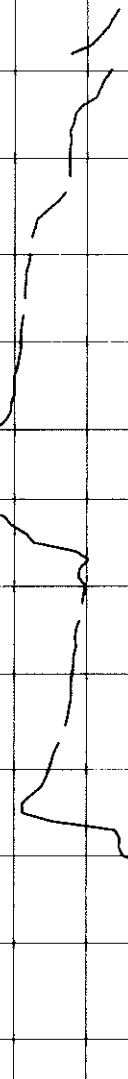
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • URLANGHE

INVERNO 1985 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO

Osservatorio PASSO SONNO
Quota s.l.m. 1350 Esposizione N

TEMPERATURA NEVE IN C °
-16 -12 -8 -4
RESISTENZA NEVE IN KG
80 60 40 20

ALTEZZA NEVE
AL SUOLO
(Centimetri)



VALANGHE
superficie
Coda

NEVE FRESCA
(Centimetri)

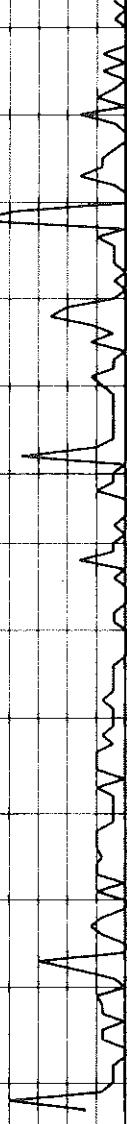
PIOGGIA O
(Centimetri)

PENETRAZIONE
SENDA
(Centimetri)

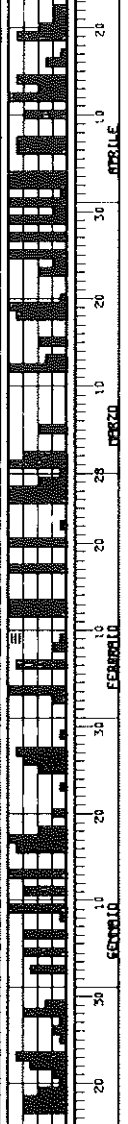
TEMPERATURA
DELL'ARIA
(in ombra)
(Gradi C°)



FORZA DEL
VENTO
(nodi)



NEVULOSITA'
(in ore/ggiorno)
(centimetri)



DATA

OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE

GENNAIO FEBBRAIO MARZO

APRILE

Per

Stazione: **13PR PREDAZZO**

Quota: 1000

Periodo di osservazione: dal 15/12/86 al 21/4/87

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	16	0	8	-13	2	6	1
Gennaio	31	3	15	-20	1	4	4
Febbraio	24	3	3	-14	1	7	1
Marzo	30	0	1	-14	2	18	1
Aprile	21	0	0	-6	1	20	1
TOTALI	122	6	27				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	2	20	18	1	19	1
Gennaio	0	10	48	19	1	52	1
Febbraio	1	7	65	29	1	71	1
Marzo	2	3	5	4	1	55	1
Aprile	1	2	13	13	1	13	1
TOTALI	4	24	151				

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • VALANGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO

Osservatorio PREDAZZO

Quota s.l.m. 1800 Esposizione NNE

ALTEZZA NEVE
AL SOLO
(centimetri)

200

150

100

50

TEMPERATURA NEVE IN C °

-16 -12 -8 -4

RESISTENZA NEVE IN KG

80 60 40 20

VALANGHE
e
POLLICI

NEVE FRESCA

(centimetri)

60

40

20

0

PENETRAZIONE
SONDA

(centimetri)

20

10

50

TEMPERATURA
DELL'ARIA

(min e max)

(gradi C°)

10

5

0

-5

-10

-15

-20

FORZA DEL
VENTO

(nod)

20

15

10

5

NUVOLosità
(in ottavi)

(max e min)

6

4

2

DATA

15

20

25

30

NOVEMBRE

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

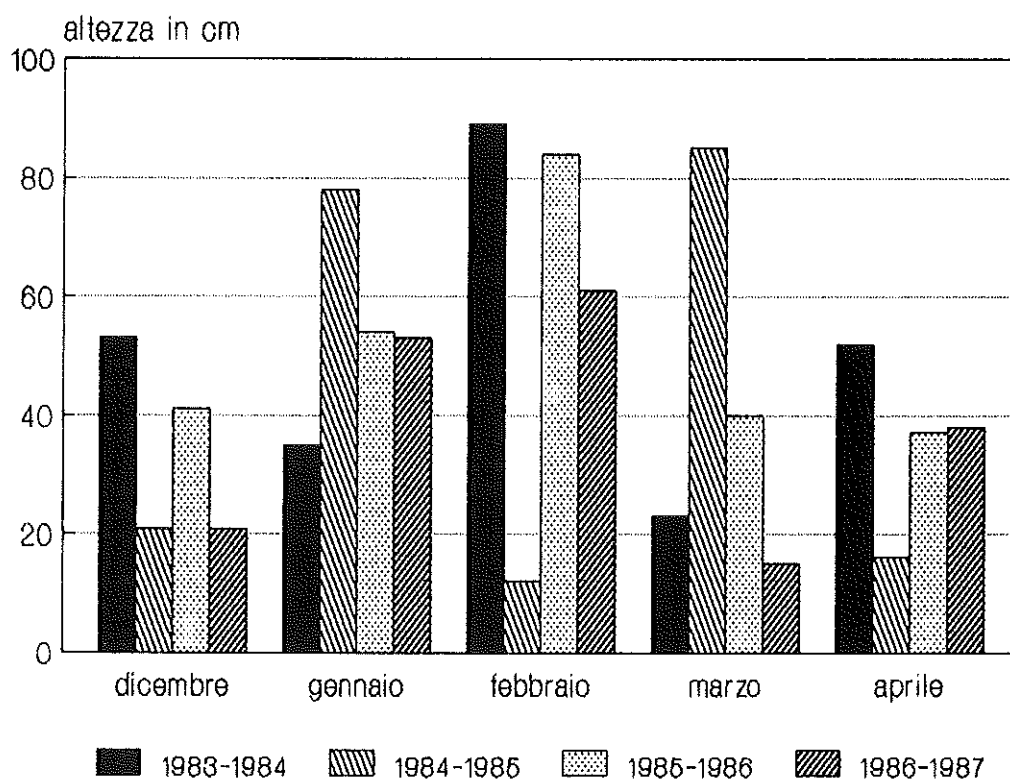
Stazione: **14PO POZZA DI FASSA**
 Periodo di osservazione: dal 15/12/86 al 24/4/87

Quota: 1380

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	17	0	5	-17	2	11	1
Gennaio	31	1	17	-25	1	5	1
Febbraio	28	1	2	-12	4	9	1
Marzo	31	1	6	-16	1	11	2
Aprile	24	3	0	-6	2	23	1
TOTALI	131	6	30				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	4	21	18	1	21	1
Gennaio	0	9	53	25	1	68	1
Febbraio	5	12	61	16	1	65	1
Marzo	3	8	15	9	1	56	1
Aprile	8	5	38	23	1	45	1
TOTALI	16	38	188				

TOTALI NEVE FRESCA – Stazione di Pozza di Fassa



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • VALANGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NUOMETEOROLOGICO

Osservatorio POZZA di FASSA

Quota s.l.m. 1380 Esposizione UNO

200

150

100

50

ALTEZZA NEVE
(Centimetri)

TEMPERATURA NEVE (in C°)

-16 -12 -8 -4

RESISTENZA NEVE (in KG)

80 60 40 20

UN'ALTEZZA
superficie
fissa

0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 110 120 130 140 150 160 170 180 190 200 210 220 230 240 250 260 270 280 290 300 310 320 330 340 350 360 370 380 390 400 410 420 430 440 450 460 470 480 490 500 510 520 530 540 550 560 570 580 590 600 610 620 630 640 650 660 670 680 690 700 710 720 730 740 750 760 770 780 790 800 810 820 830 840 850 860 870 880 890 900 910 920 930 940 950 960 970 980 990 1000

NEVE FRESCA

(Centimetri)

PIOGGIA

(mm)

PENETRAZIONE
SONDA

(Centimetri)

TEMPERATURA
Dell'ARIA

(in gradi C°)

FORZA DEL
VENTO

(m/s)

NEVULOSITA'

(in ottavi)

DATA

15 20 25 30 35 40 45 50 55 60 65 70 75 80 85 90 95 100

NOVEMBRE

DICEMBRE

GENNAIO

FEBBRAIO

MARZO

APRILE

MAY

JUN

JUL

AUG

Stazione: **15TR TREMALZO**

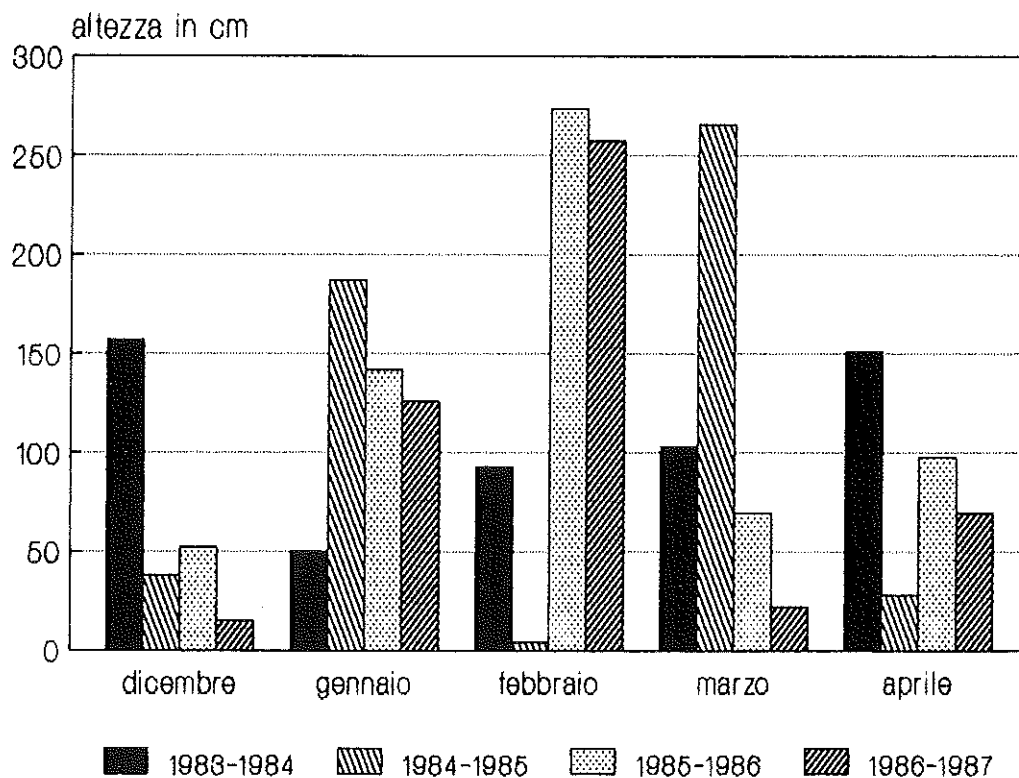
Quota: 1520

Periodo di osservazione: dal 15/12/86 al 17/4/87

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	13	0	1	-14	1	9	3
Gennaio	31	1	10	-20	1	9	1
Febbraio	28	6	2	-12	1	11	1
Marzo	31	1	8	-19	1	11	1
Aprile	15	2	0	-7	3	9	2
TOTALI	118	10	21				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	1	15	10	1	15	1
Gennaio	0	8	126	50	1	90	1
Febbraio	0	13	258	70	1	230	1
Marzo	3	6	22	9	1	130	1
Aprile	1	6	69	50	1	105	1
TOTALI	4	34	490				

TOTALI NEVE FRESCA – Stazione di Tremalzo



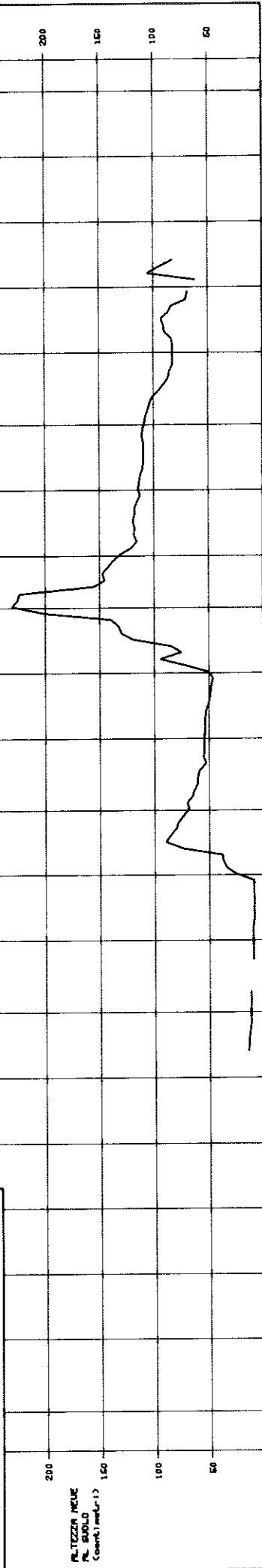
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • VALANGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO

Osservatorio TRENTALZO

Quota s.l.m. 1520 Esposizione UVN

ALTEZZA NEVE
AL SUOLO
(centimetri)



NEVE FRESCA
(centimetri)



PIOGGIA
(centimetri)



TEMPERATURA
SOTTO
(centimetri)



TEMPERATURA
DELL'ARIA
(centimetri)



FORZA DEL
VENTO
(centimetri)



NEVE SOTTO
(centimetri)



DATA



Stazione: **16PT LE FORCHE**

Quota: 1560

Periodo di osservazione: dal 17/12/86 al 24/4/87

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	15	0	6	-15	2	14	1
Gennaio	31	2	7	-19	3	9	2
Febbraio	26	4	3	-12	1	12	1
Marzo	31	1	10	-17	1	9	1
Aprile	23	2	0	-7	3	12	3
TOTALI	126	9	26				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	0	19	0	15	19	2
Gennaio	0	9	110	47	1	80	1
Febbraio	0	11	106	23	1	150	1
Marzo	1	7	13	6	1	112	1
Aprile	3	6	40	27	1	99	1
TOTALI	4	33	288				

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE e VALANGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO

Osservatorio LE FORCHE

Quota s.l.m. 1660 Esposizione USL

ALTEZZA NEVE
PL. SOGLIO
(centimetri)

TEMPERATURA NEVE IN C °
-16 -12 -8 -4
RESISTENZA NEVE IN KG
80 60 40 20

UNIFORME
superficie
fondo

NEVE FRESCA

(centimetri)

PIOGGIA Ø

PENETRAZIONE
SONDA

(centimetri)

TEMPERATURA
DELL'ARIA
(in metri)

(gradi C °)

FORZA DEL
VENTO
(nodi)

NUBOSITA'
(in ottavi)
(nubi)

DATA

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

150

100

50

200

Stazione: **17CA CAORIA**

Quota: 925

Periodo di osservazione: dal 18/12/86 al 6/4/87

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	14	0	1	-11	2	9	2
Gennaio	31	1	5	-16	1	12	1
Febbraio	28	2	0	-10	1	12	1
Marzo	24	0	1	-12	3	13	2
Aprile	6	1	0	-4	1	11	1
TOTALI	103	4	7				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	1	10	1	1	10	1
Gennaio	0	6	91	45	1	77	1
Febbraio	8	10	84	40	1	88	1
Marzo	1	4	7	5	1	47	6
Aprile	2	2	1	1	1	10	1
TOTALI	11	23	193				

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • VALANGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO

Osservatorio CROKIA

Quota s.l.m. 925 Esposizione SSE

ALTEZZA NEVE
AL BUIOLO
(Centimetri)

TEMPERATURA NEVE IN C.
-16 -12 -8 -4
RESISTENZA NEVE IN KG
80 60 40 20

UFFINISSE
superficie
Esposizione

NEVE FRESCA
(Centimetri)

PIOGGIA
(Centimetri)

PENETRAZIONE
SONDA
(Centimetri)

TEMPERATURA
DELL'ARIA
(in ombra)
(Gradi C°)

FORZA DEL
VENTO
(msec)

NEVELOSIITA'
(in g/m²)
Cielo

DATA

200

150

100

50

60

40

20

20

40

60

10

5

0

-5

-10

-15

-20

20

15

10

5

5

4

2

1

0

15

20

25

30

35

40

45

50

55

60

65

70

75

80

85

90

95

100

105

110

115

120

125

130

135

140

145

150

155

160

165

170

175

180

185

190

195

200

205

210

215

220

225

230

235

240

245

250

255

260

265

270

275

280

285

290

295

300

305

310

315

320

325

330

335

340

345

350

355

360

365

370

375

380

385

390

395

400

405

410

415

420

425

430

435

440

445

450

455

460

465

470

475

480

485

490

495

500

505

510

515

520

525

530

535

540

545

550

555

560

565

570

575

580

585

590

595

600

605

610

615

620

625

630

635

640

645

650

655

660

665

670

675

680

685

690

695

700

705

710

715

720

725

730

735

740

745

750

755

760

765

770

775

780

785

790

795

800

805

810

815

820

825

830

835

840

845

850

855

860

865

870

875

880

885

890

895

900

905

910

915

920

925

930

935

940

945

950

955

960

965

970

975

980

985

990

995

1000

1005

1010

1015

1020

1025

1030

1035

1040

1045

1050

1055

1060

1065

1070

1075

1080

1085

1090

1095

1100

1105

1110

1115

1120

1125

1130

1135

1140

1145

1150

1155

1160

1165

1170

1175

1180

1185

1190

1195

1200

1205

1210

1215

1220

1225

1230

1235

1240

1245

1250

1255

1260

1265

1270

1275

1280

1285

1290

1295

1300

1305

1310

1315

1320

1325

1330

1335

1340

1345

1350

1355

1360

1365

1370

1375

1380

1385

1390

1395

1400

1405

1410

1415

1420

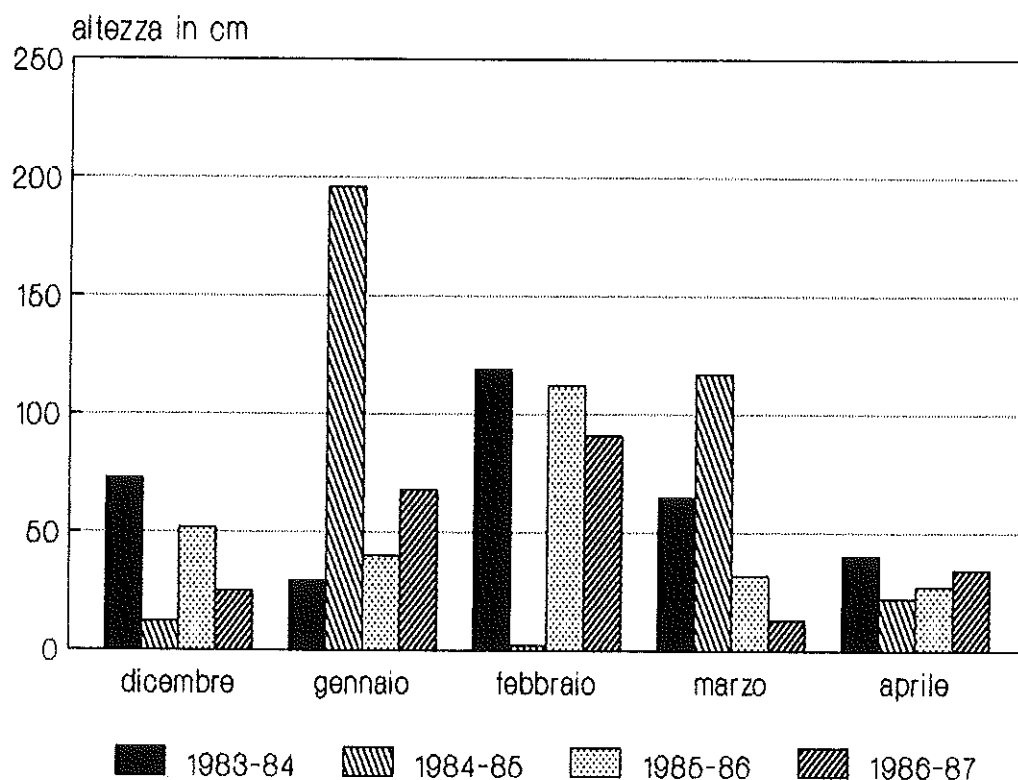
Stazione: **18SB CANAL S. BOVO**
 Periodo di osservazione: dal 15/12/86 al 20/4/87

Quota: 1240

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	16	0	0	-12	1	14	1
Gennaio	30	1	8	-20	1	10	3
Febbraio	27	1	3	-10	2	15	1
Marzo	29	2	13	-14	4	10	1
Aprile	18	1	0	-4	3	17	1
TOTALI	120	5	24				

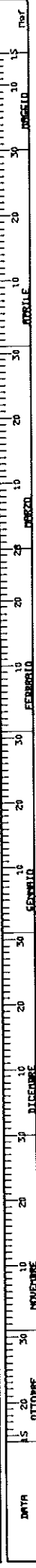
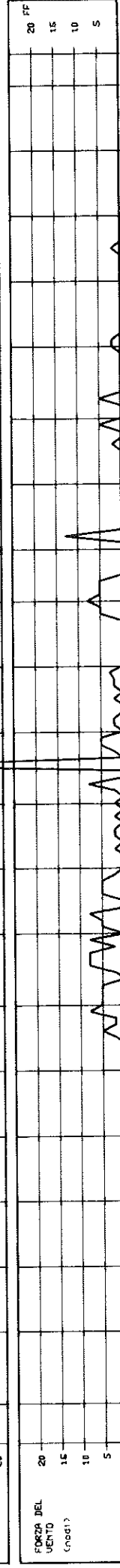
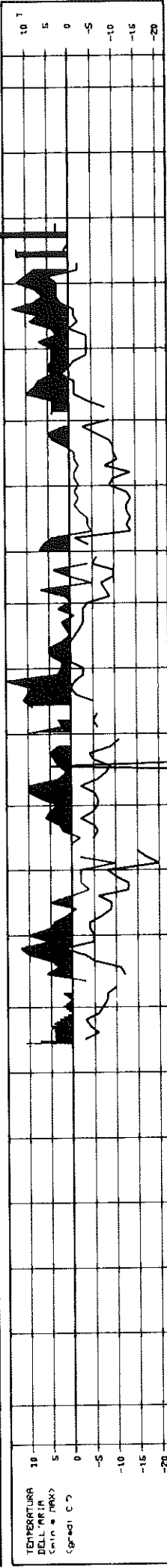
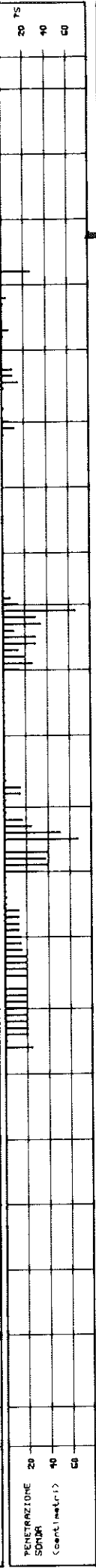
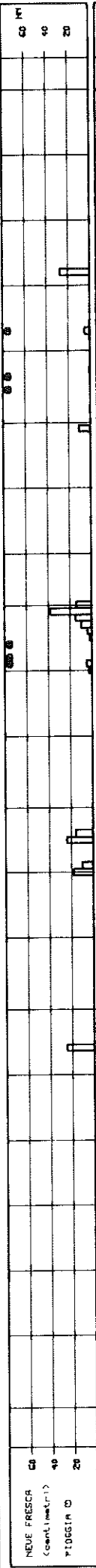
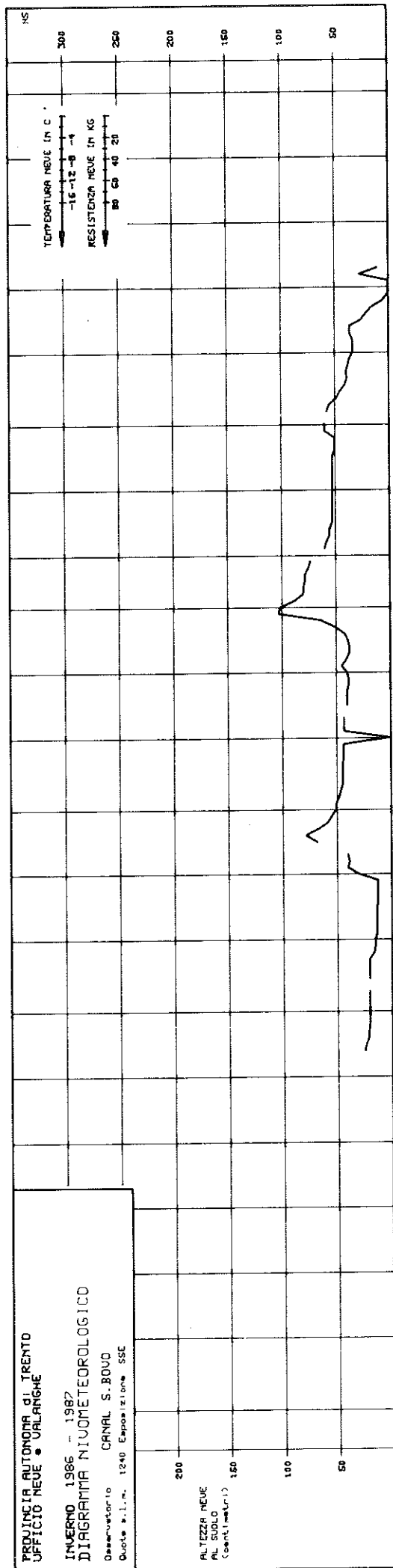
MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	1	25	25	1	25	1
Gennaio	0	7	68	24	1	79	1
Febbraio	3	10	91	38	1	103	1
Marzo	2	8	13	11	1	60	3
Aprile	1	5	34	27	1	36	2
TOTALI	6	31	231				

TOTALI NEVE FRESCA – Stazione di Canal S. Bovo



INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO

Observatorio CANAL S. BOVO
Quota s.l.m. 1240 Esposizione SSE



Stazione: **19PF PIAN FUGAZZE**

Quota: 1175

Periodo di osservazione: dal 16/12/86 al 24/4/87

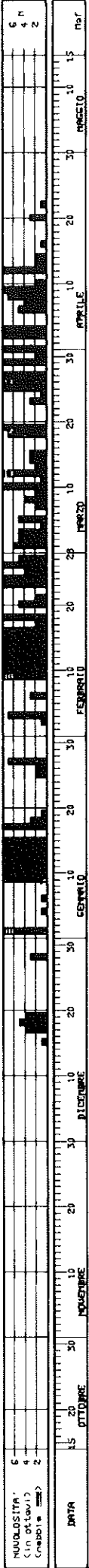
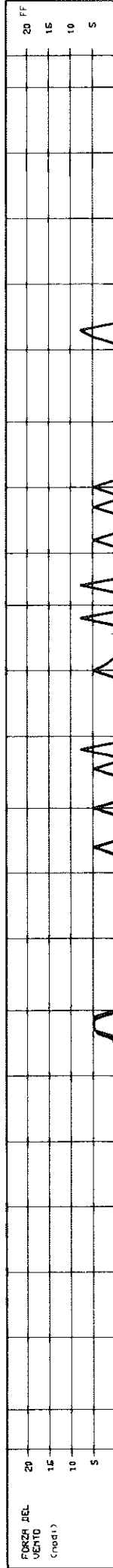
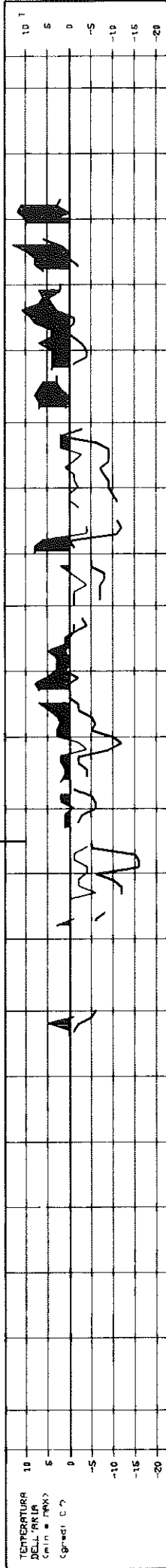
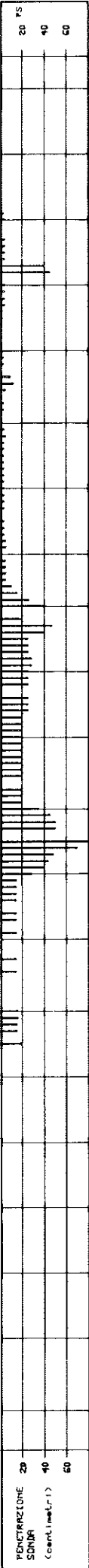
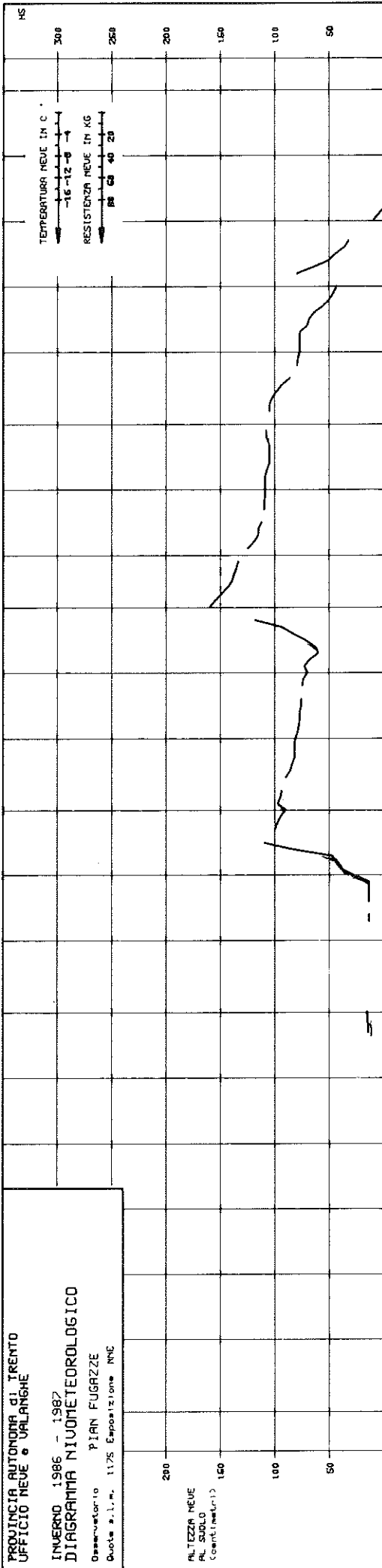
MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	7	0	1	-6	1	5	1
Gennaio	26	0	12	-16	2	2	4
Febbraio	26	3	6	-10	1	8	1
Marzo	26	2	7	-12	1	8	2
Aprile	21	0	0	-4	1	13	1
TOTALI	106	5	26				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	7	20	1	1	19	1
Gennaio	0	17	96	37	1	110	1
Febbraio	4	11	74	24	1	160	1
Marzo	3	6	7	3	1	125	1
Aprile	6	4	45	45	1	80	1
TOTALI	13	45	242				

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE & URLANGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO

Osservatorio: PIAN FUGAZZE
Quota s.l.m. 1175 Esposizione: NNE



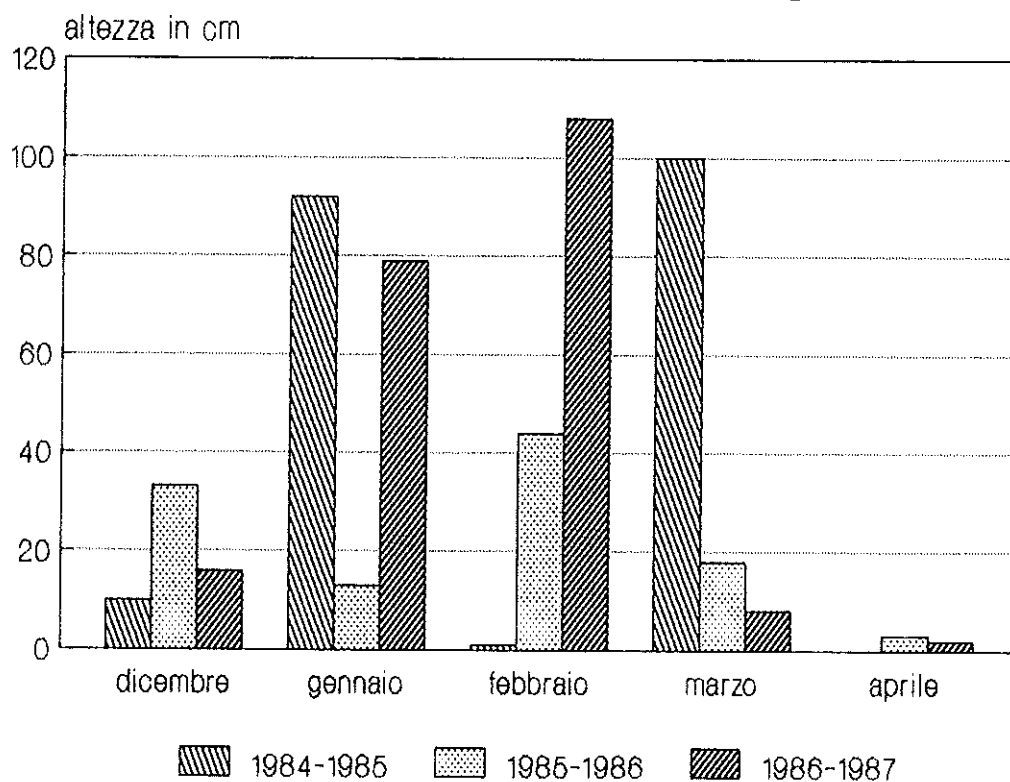
Stazione: **20BA MALGA BAESSA**
 Periodo di osservazione: dal 17/12/86 al 8/4/87

Quota: 1260

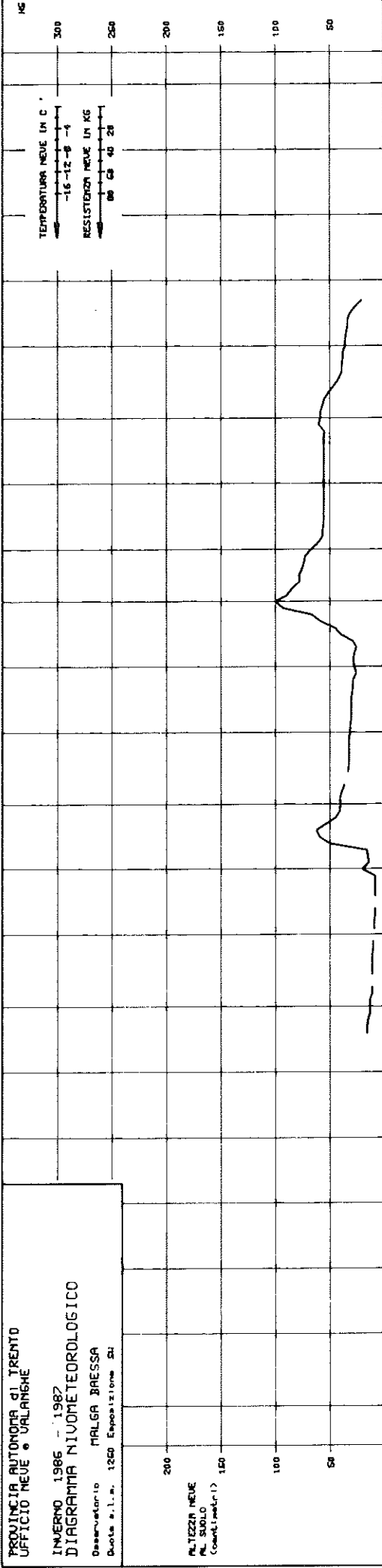
MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	14	0	3	-15	2	10	2
Gennaio	28	0	9	-19	1	7	4
Febbraio	28	0	2	-14	1	16	1
Marzo	31	1	7	-15	2	9	3
Aprile	8	0	0	-7	2	14	1
TOTALI	109	1	21				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	0	16	0	14	16	2
Gennaio	0	8	79	38	1	62	1
Febbraio	3	11	108	33	1	100	1
Marzo	2	4	8	8	1	66	1
Aprile	1	3	2	1	2	35	2
TOTALI	6	26	213				

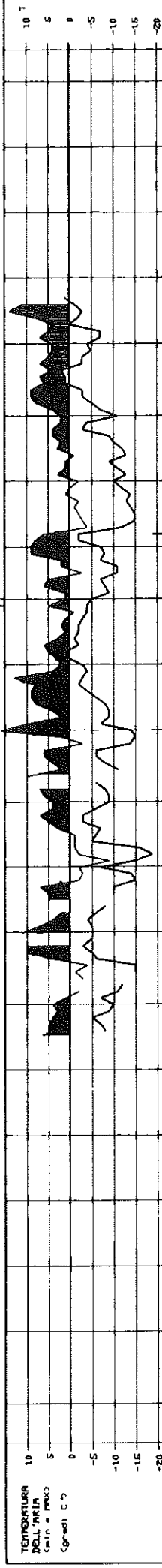
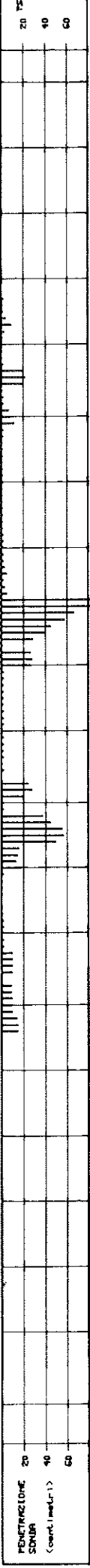
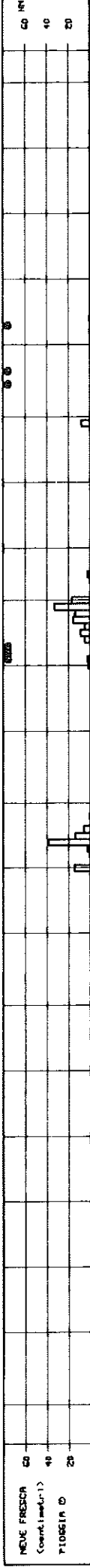
TOTALI NEVE FRESCA – Stazione di Malga Baessa



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
 UFFICIO NEVE • VALANGHE
 INVERNO 1986 - 1987
 DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO
 Osservatorio MALGA BRESSA
 quota s.l.m. 1260 Esposizione S



UN'ALTEZZA Superficie Esposizione



DATA OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO MARZO APRILE

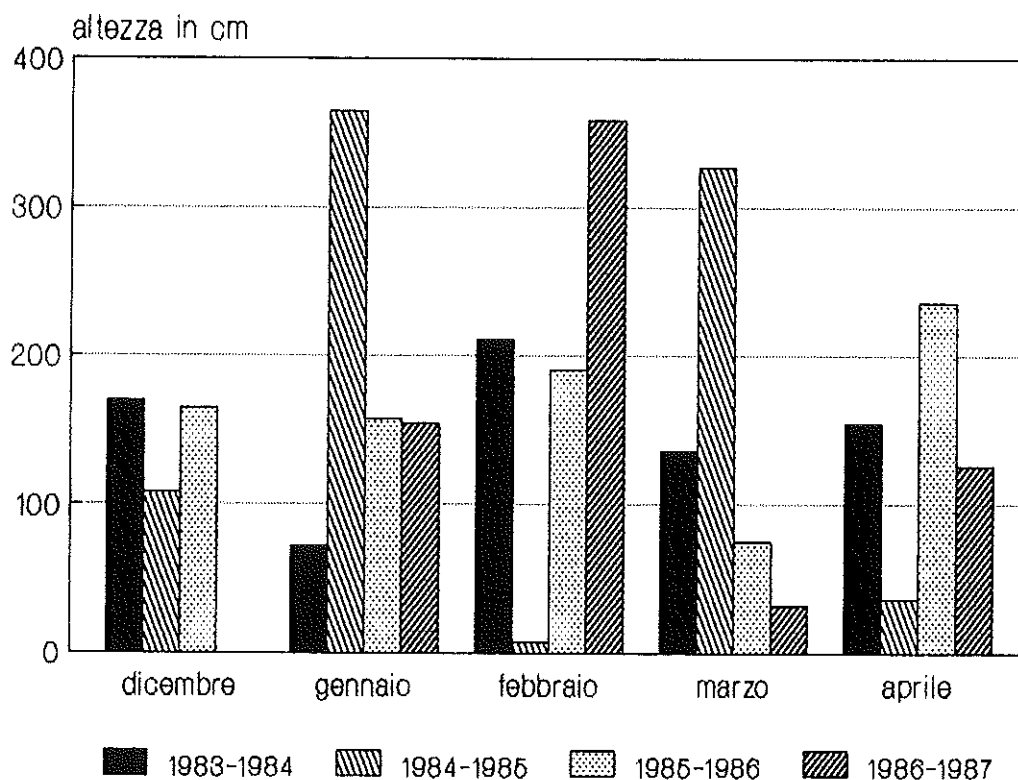
Stazione: **21MB MALGA BISSINA**
 Periodo di osservazione: dal 12/1/87 al 24/4/87

Quota: 1790

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Gennaio	20	1	7	-21	1	7	3
Febbraio	28	4	10	-15	1	11	1
Marzo	31	5	3	-16	2	9	1
Aprile	24	3	0	-10	1	12	1
TOTALI	103	13	20				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Gennaio	0	6	155	53	1	115	1
Febbraio	0	12	359	52	1	235	1
Marzo	0	9	32	24	1	162	1
Aprile	2	7	126	40	2	177	1
TOTALI	2	34	672				

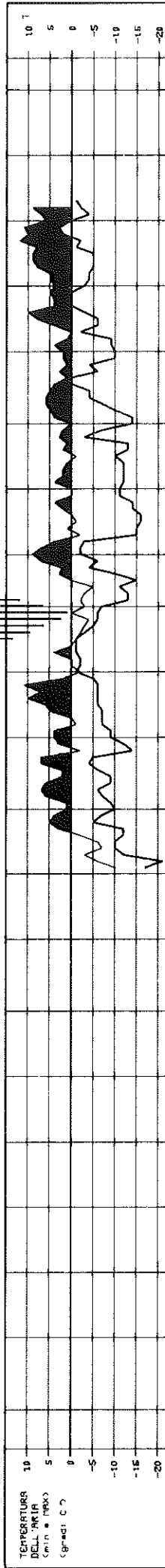
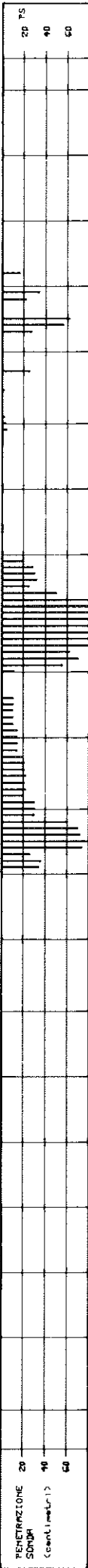
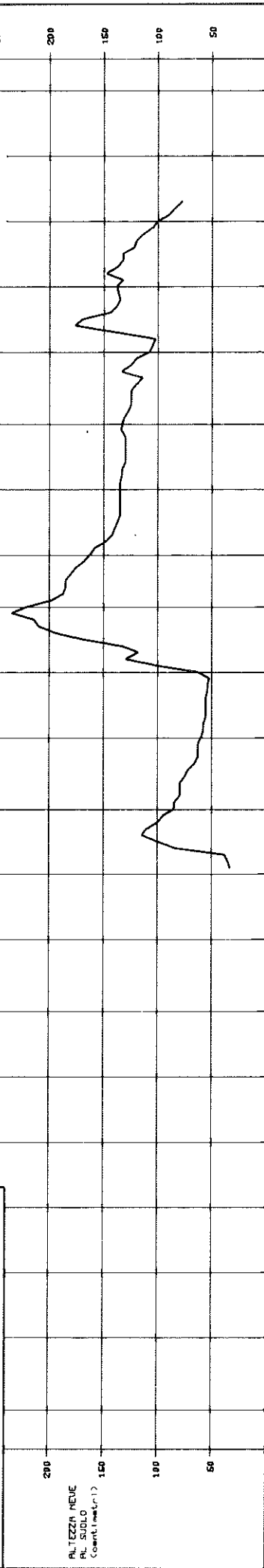
TOTALI NEVE FRESCA – Stazione di Malga Bissina



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE e VALANGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIUMETEOROLOGICO

Osservatorio MALGA BISSINA
Quota s.l.m. 1790 Esposizione E



Stazione: **22CI CIAMPAC**

Quota: 2160

Periodo di osservazione: dal 22/12/86 al 22/4/87

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	10	0	4	-19	2	13	1
Gennaio	31	3	25	-27	1	3	1
Febbraio	28	4	19	-17	1	5	2
Marzo	30	2	21	-22	1	7	1
Aprile	22	3	5	-15	1	12	1
TOTALI	121	12	74				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	1	37	2	1	41	3
Gennaio	1	10	75	30	1	93	1
Febbraio	0	11	141	51	1	146	1
Marzo	0	9	46	29	1	127	1
Aprile	0	10	107	46	1	159	1
TOTALI	1	41	406				

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • URLANGHE

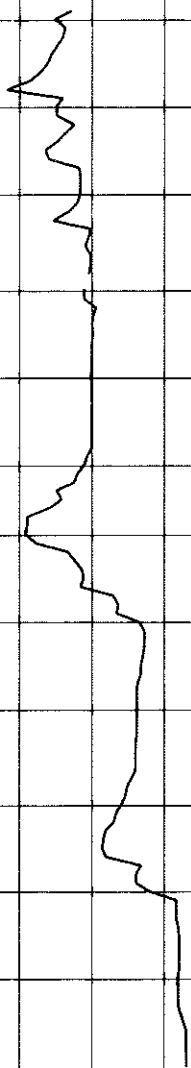
INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO

Osservatorio CIAMPAC

Quota s.l.m. 2150 Esposizione NE

TEMPERATURA NEVE IN C °
-15 -12 -8 -4
RESISTENZA NEVE IN KG
80 60 40 20

ALTEZZA NEVE
AL SUOLO
(Centimetri)



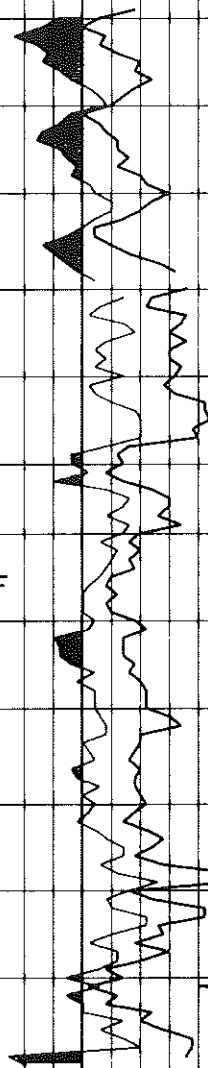
URLANGHE
superficie
Coda

NEVE FRESCA
(Centimetri)

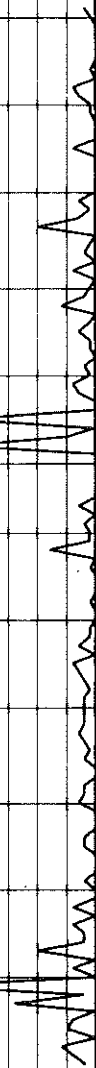
PIOGGIA D

PRECIPITAZIONE
SONDA
(Centimetri)

TEMPERATURA
DELL'ARIA
(min e max)
(Gradi C°)



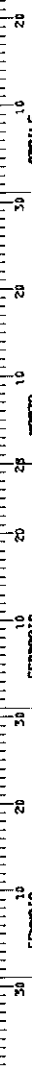
FORZA DEL
VENTO
(nodi)



NEVULOSITA'
(ore al giorno)
(centesimi 100)



DATA



Stazione: **23MC CAMPIGLIO**

Quota: 1525

Periodo di osservazione: dal 8/1/87 al 20/4/87

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Gennaio	24	0	10	-14	1	8	2
Febbraio	28	5	4	-14	1	12	2
Marzo	31	0	3	-15	3	10	2
Aprile	20	3	0	-8	1	19	1
TOTALI	103	8	17				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Gennaio	0	6	78	35	1	77	1
Febbraio	0	11	195	40	1	148	1
Marzo	1	10	37	22	1	113	1
Aprile	0	8	78	28	1	141	1
TOTALI	1	35	388				

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • URLARGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NUOMETEOROLOGICO

Osservatorio CAPPISL 10

Quota s.l.m. 1525 Esposizione U

ALTEZZA NEVE
AL SUOLO
(Conti.medi.1)

TEMPERATURA NEVE IN C °
-15 -12 -8 -4
RESISTENZA NEVE IN KG
80 60 40 20

VALANGHE
superf. totale
Franchi

NEVE FRESCA
(Conti.medi.1)

PIOGGIA D

PENETRAZIONE
SONDA
(Conti.medi.1)

TEMPERATURA
DELL'ARIA
(min e max)
(gradi C °)

FORZA DEL
VENTO
(mоди)

NEVULOSITA'
(in ottavi)
(credite mm)

DATA

OTTOBRE

NOVEMBRE

DICEMBRE

GENNAIO

FEBBRAIO

MARZO

APRILE

MAGGIO

Ref

Stazione: **24NO VAL NOANA**

Quota: 1025

Periodo di osservazione: dal 18/12/86 al 22/4/87

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	14	0	5	-11	3	7	1
Gennaio	31	3	11	-16	1	7	2
Febbraio	28	0	1	-11	1	7	3
Marzo	31	1	3	-12	3	12	2
Aprile	22	0	0	-4	2	22	2
TOTALI	126	4	20				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	1	20	1	1	20	9
Gennaio	1	7	96	38	1	84	1
Febbraio	7	10	80	48	1	108	1
Marzo	3	7	3	3	1	72	1
Aprile	5	3	5	5	1	30	1
TOTALI	16	28	204				

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • URLANGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO

Osservatorio URL NOANA

Quota s.l.m. 1925 Espulsione S

ALTEZZA NEVE
AL SUOLO
(Centimetri)

TEMPERATURA NEVE IN C°
-16 -12 -8 -4

RESISTENZA NEVE IN KG
80 60 40 20

URVANGHE
superficie
focale

NEVE FRESCA
(Centimetri)

PIOGGERIA O

PENETRAZIONE
SOLARE
(Centimetri)

TEMPERATURA
DELL'ARIA
(Centimetri)

Calin e vento
(Gradi C°)

FORZA DEL
VENTO
(m/s)

RAVAGGIATA
(in decadi)
(Centimetri)

DATA

15 20 30

NOVEMBRE

DICEMBRE

GENNAIO

FEBBRAIO

MARZO

APRILE

MAGGIO

GIUGNO

LUGLIO

AUGUSTO

SETTEMBRE

OCTOBER

Stazione: **25TO TONALE**

Quota: 1880

Periodo di osservazione: dal 24/11/86 al 26/4/87

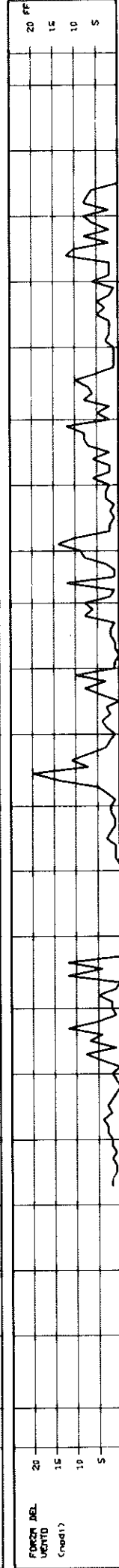
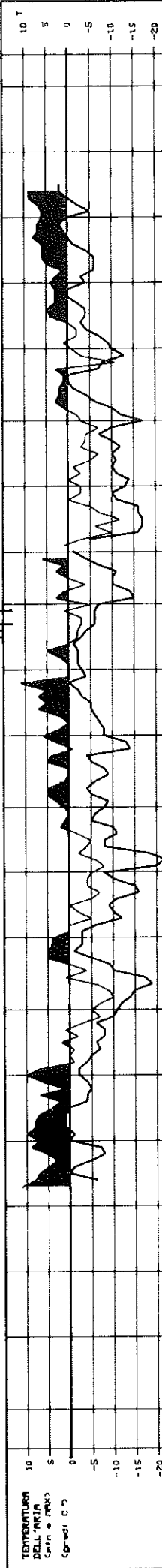
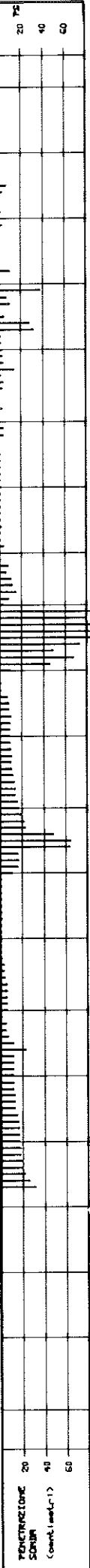
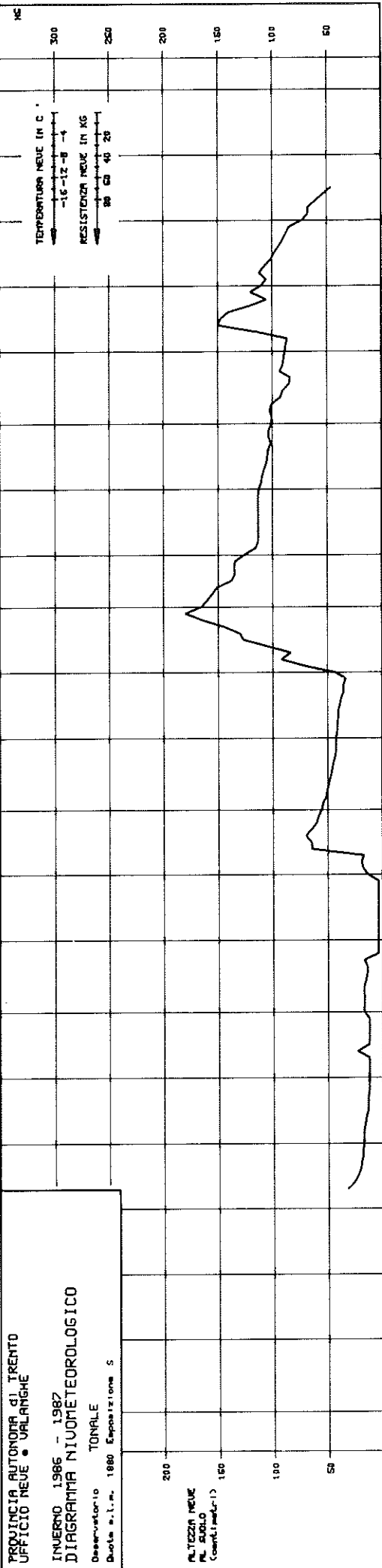
MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Novembre	7	1	0	-8	1	11	1
Dicembre	31	0	11	-19	1	10	2
Gennaio	31	2	14	-22	1	5	3
Febbraio	28	1	6	-15	1	11	1
Marzo	31	1	20	-17	3	3	2
Aprile	26	5	3	-10	1	9	2
TOTALI	154	10	54				

MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Novembre	0	1	32	20	1	32	1
Dicembre	0	6	19	11	1	23	1
Gennaio	0	9	96	49	1	70	1
Febbraio	0	13	267	46	1	180	1
Marzo	0	10	23	11	1	125	1
Aprile	4	8	191	88	1	150	1
TOTALI	4	47	628				

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • VALANGHE

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NIVOMETEOROLOGICO

Osservatorio
Quota s.l.m. 1880 Esposizione S



Stazione: **26SP S. PELLEGRINO**
 Periodo di osservazione: dal 30/12/86 al 4/4/87

Quota: 1980

MESE	Giorni di Osserv.	Giorni con Valan.	Giorni di Ghiac.	TEMPERATURE ESTREME ASSOLUTE			
				min.	frequen.	max.	frequen.
Dicembre	2	0	0	-5	1	6	1
Gennaio	31	1	16	-24	1	6	3
Febbraio	28	11	9	-15	3	10	1
Marzo	26	6	10	-17	3	10	1
Aprile	3	0	0	-12	1	9	1
TOTALI	90	18	35				

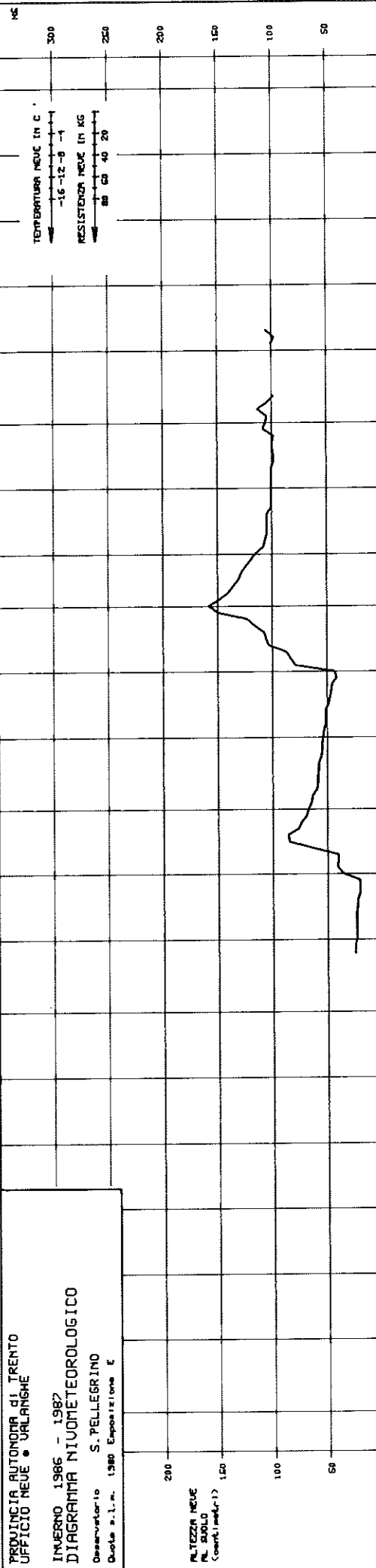
MESE	Giorni con Piogg.	Giorni con Neve	Totale HN mens.	VALORI MASSIMI DELLA NEVE			
				HN	frequen.	HS	frequen.
Dicembre	0	0	25	0	2	25	2
Gennaio	0	11	74	32	1	86	1
Febbraio	0	13	158	38	1	158	1
Marzo	1	7	31	18	1	114	1
Aprile	0	2	3	2	1	105	1
TOTALI	1	33	291				

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO NEVE • URLARÈ

INVERNO 1986 - 1987
DIAGRAMMA NUOMETEOROLOGICO

Osservatorio S. PELLEGRINO
 quota s.l.m. 1380 Esposizione E

ALTEZZA NEVE
in mm
(Conti.metr.)



UNIFORME
superficiale
Fondo.



NEVE FRESCA
(Conti.metr.)



PIOGGIA D
(Conti.metr.)



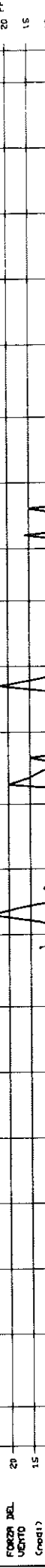
PENETRAZIONE
SOLARE
(Conti.metr.)



TEMPERATURA
DELL'AREA
Calm e MAX
Calm e MIN
Calm e MAX



FORZA DEL
VENTO
(modi)

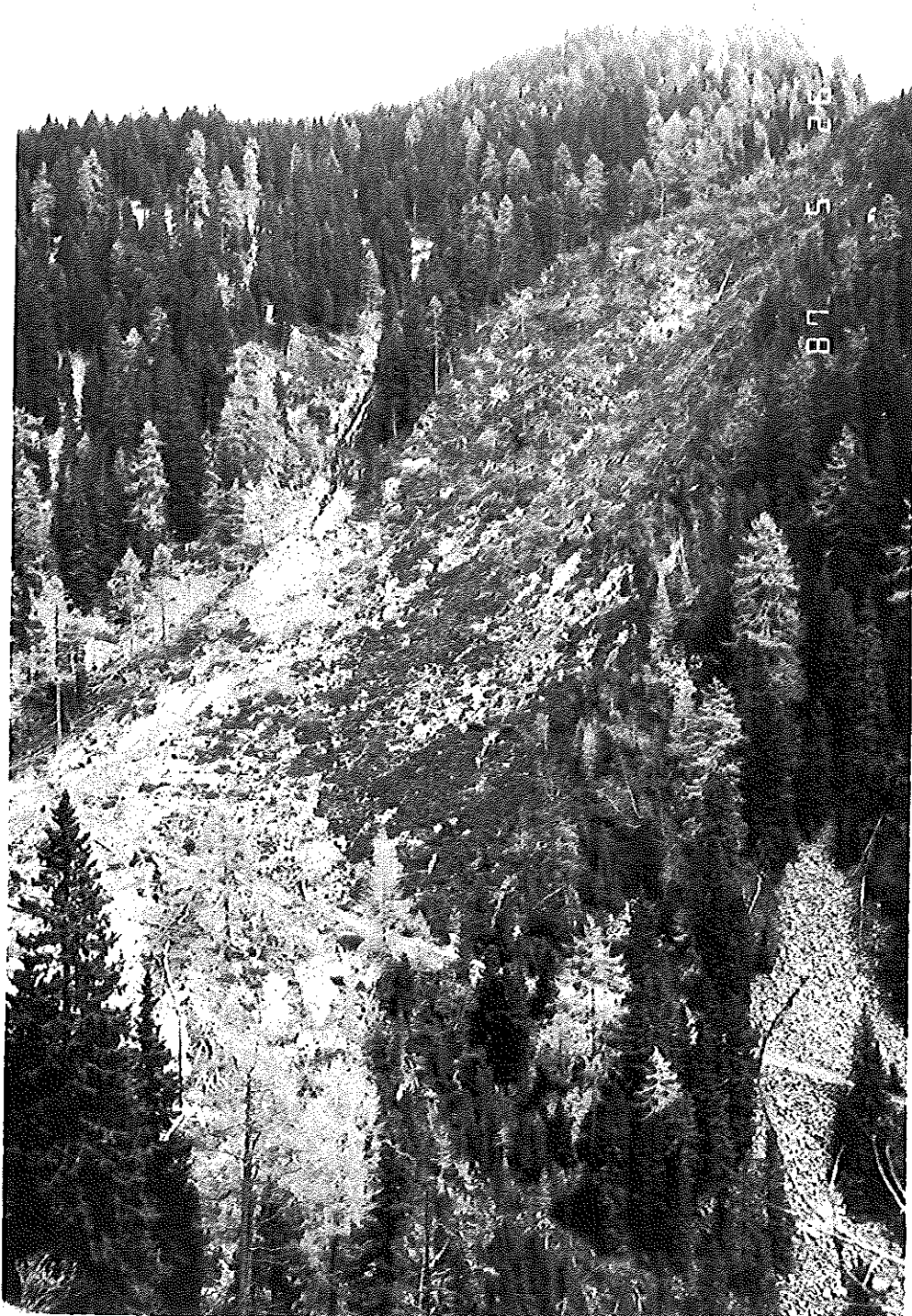


NEVULOSITA'
(in ottavi)
(Conti. mm)



DATA





PASSO LAVAZÈ (Val di Fiemme) - Testimonianza muta di valanga in sinistra orografica della Valle di Lavazè.

INDAGINE SUGLI EVENTI VALANGHIVI 1986-1987

CRONOLOGIA

Nel corso della stagione invernale 1986-87, su 162 giorni di rilievi effettuati da parte dei rilevatori nivometeorologici della Provincia Autonoma di Trento, 55 sono stati caratterizzati dall'osservazione di fenomeni valanghivi nell'ambito delle rispettive zone.

Tali fenomeni segnano, in prevalenza le varie perturbazioni che hanno apportato neve fresca sufficiente all'innescò di valanghe; peraltro anche l'azione del vento e le temperature dell'aria hanno contribuito alla manifestazione di alcuni dei fenomeni osservati.

Di seguito sono esposti cronologicamente gli eventi valanghivi più significativi, osservati:

Novembre 1986: nessun fenomeno osservato.

Dicembre 1986: nessun fenomeno osservato.

Gennaio 1987: nei giorni 12 e 13, le precipitazioni nevose verificatesi nei giorni 11 e 12 causano il distacco di alcune valanghe di fondo, sia a lastroni che di neve a debole coesione, di piccola mole su tutte le esposizioni, a quote comprese in prevalenza tra i 2000 e i 2500 metri s.m. durante l'intero arco diurno; nei giorni dal 16 al 22, a seguito delle precipitazioni arrecate dalla perturbazione dei giorni 15, 16 e 17, si osservano invece numerose valanghe di neve a debole coesione, di superficie, particolarmente su pendii esposti al sole a diverse altitudini, verificatesi sia di giorno che di notte; si registra anche una vittima con un incidente da valanga il 21 gennaio 1987 nella zona del

Rifugio «Paolina» (Roda di Vael - Val di Fassa).

Febbraio 1987: nei giorni dall'8 al 10 e dal 12 al 28 si osservano parecchie valanghe, anche di grossa mole, conseguenti alle abbondanti nevicate del mese in particolare nei giorni dal 14 al 16 con prevalenza di valanghe di fondo, di neve a debole coesione e nei giorni dal 21 al 24 con prevalenza di valanghe di superficie a debole coesione e in taluni casi di lastre da vento osservate su tutte le esposizioni ed a diverse altitudini, soprattutto superiori ai 1800 m. s.m., durante l'arco delle 24 ore.

Marzo 1987: nei giorni dall'1 al 4, in concomitanza con il fronte caldo che nei primi giorni del mese attraversa le Alpi determinando un generale aumento della temperatura, si manifestano numerose valanghe di piccola mole, di fondo sia a lastroni che di neve a debole coesione, sui pendii esposti al sole a diverse altitudini e durante le ore di massima insolazione; successivamente, le perturbazioni che interessano la provincia nell'ultima decade del mese unite al passaggio di un altro fronte caldo nei giorni centrali della decade stessa, causano la formazione di valanghe prevalentemente di neve a debole coesione di superficie, osservate nei giorni dal 19 al 31 su tutte le esposizioni, con prevalenza dei pendii esposti al sole e ad altitudine tra i 1800 e i 2500 metri s.m. nelle ore diurne.

Aprile 1987: le copiose nevicate della prima metà del mese su tutta la provincia innescano numerose valanghe, alcune di

grande mole, osservate *nei giorni dal 5 all'8* con caratteristiche sia di valanghe superficiali di neve a debole coesione che di fondo, in tutte le esposizioni prevalentemente tra i 2000 e i 2500 metri di quota e durante l'intero arco diurno, nonché *nei giorni dal 10 al 16* con numerose piccole valanghe prevalentemente di superficie e di neve a debole coesione (in una stazione con presenza anche di valanghe di lastroni di fondo) osservate su tutte le esposizioni e a tutte le quote durante le ore dell'arco diurno; la perturbazione all'inizio dell'ultima decade di aprile innesca numerose valanghe di fondo, sia di lastroni che di neve a debole coesione, osservate *nei giorni dal 19 al 22* sui pendii esposti al sole tra i 1800 e i 2500 metri di quota durante l'intero arco delle 24 ore; le condizioni di bel tempo e le elevate temperature che favoriscono un rapido scioglimento della neve, instauratesi dopo il giorno 22, causano il verificarsi di parecchie valanghe di fondo, anche di grossa mole, osservate sui pendii esposti al sole nelle ore dell'arco diurno, prevalentemente a quote comprese tra i 2000 e i 2500 metri.

DATI STATISTICI

Dalle segnalazioni statistiche pervenute attraverso il Servizio Foreste Provinciale, finalizzate alla formazione del Catasto Forestale delle Valanghe, si ricavano i seguenti dati:

valanghe rilevate: n. 331 (di cui alcune ripetutesi più volte);

tipo di valanga: 35 di superficie, 167 di

fondo, 1 aerea, il resto non specificato;

tipo di neve: 24 a lastroni di neve asciutta, 14 a lastroni di neve umida, 129 di neve a debole coesione, 73 di neve bagnata, il resto non rilevabile;

periodo del distacco: 1 in gennaio, 167 in febbraio, 52 in marzo, 103 in aprile, il resto non specificato;

quota del distacco: 8 sotto i 1000 m. s.m., 143 tra i 1000 e i 2000 m. s.m., 178 sopra i 2000 m. s.m., il resto non specificato;

esposizione della zona di distacco: 23 Nord, 33 Nord-Est, 40 Est, 78 Sud-Est, 37 Sud, 55 Sud-Ovest, 36 Ovest e 29 Nord-Ovest, il resto non comunicato;

ubicazione della zona del distacco: 167 su versante aperto, 44 in canalone, il resto non rilevabile;

tipo di distacco: 39 puntiforme, 157 in più punti, 17 lineare, il resto non specificato;

ubicazione della zona di scorrimento: 167 su versante, 244 in canalone (alcune valanghe parte su versante e parte in canalone);

ubicazione della zona di arresto: 94 alla base del versante e 135 alla base del canalone, di cui 75 su un ripiano e 39 in fondovalle, il resto non specificato;

presenza di opere di difesa: 12 eventi hanno interessato zone presidiate da opere di difesa dalle valanghe, di cui 1 in zona di distacco, 2 in zona di scorrimento e 9 in zona di arresto;

danni provocati a strutture o beni immobili: sono stati interessati 2 edifici, 19 strade e impianti di risalita e alcune zone boscate di varia superficie.

MESSAGGI REDATTI PER LE COMMISSIONI LOCALI VALANGHE

REGISTRATI SU SEGRETERIA TELEFONICA RISPONDENTE AL N. 0461-897453.
AGGIORNATI NORMALMENTE IL LUNEDÌ, IL MERCOLEDÌ ED IL VENERDÌ.

Messaggio n. 1 del giorno 31 dicembre 1986 - ore 14.00

Il Servizio meteorologico dell'aeronautica prevede, per i prossimi giorni, condizioni di tempo poco perturbato con tendenza al peggioramento che potrà causare anche delle nevicate sparse più probabili sulle zone orientali della provincia.

La neve al suolo è caratterizzata da cristalli di brina di fondo poco coerente.

Causa il vento intenso dei giorni scorsi si sono formati pericolosi accumuli di neve nelle zone sottovento. Tali placche costituiranno una base d'appoggio molto fragile per le nevicate successive.

Si consiglia di tenere controllate le zone di accumulo in quanto sicuramente individuabili come aree di distacco delle valanghe.

Messaggio n. 2 del giorno 9 gennaio 1987 - ore 16.00

Il Centro Meteorologico Regionale di Linate prevede un graduale peggioramento nelle condizioni del tempo, con conseguente possibilità di precipitazioni nevose che potranno interessare la nostra Provincia a partire dalla giornata di sabato 11. Temporaneo miglioramento dalla mattinata di lunedì 13.

Lo spessore del manto nevoso, inferiore alle medie stagionali, favorisce la metamorfosi di gradiente con formazione generalizzata di brina di fondo.

Il rischio di distacchi naturali è debole, mentre il rischio di rotture accidentali è forte, specialmente nelle zone di accumulo della neve trasportata dal vento.

Alle Commissioni Locali Valanghe si

consiglia di tenere sotto controllo le zone sottovento, in particolare se le precipitazioni previste dovessero assumere un carattere da moderato a forte.

Messaggio n. 3 del giorno 12 gennaio 1987 - ore 16.00

Le condizioni meteorologiche in atto, caratterizzate da venti in attenuazione e da temperature rigide, cederanno il passo, nel corso delle prossime 24 ore, a veloci perturbazioni con conseguente rialzo sensibile delle temperature minime e con nevicate estese.

A causa delle precipitazioni dei giorni scorsi, lo spessore del manto nevoso ha subito aumenti medi di circa 20-30 cm.

Il rischio di distacco di valanghe accidentali provocate, si mantiene forte, specialmente nelle zone di accumulo di neve da vento.

Alle Commissioni Locali Valanghe si consiglia di mantenere il controllo di tali zone, particolarmente nel corso delle precipitazioni, e di estenderlo a tutto il territorio di competenza in presenza di un sensibile rialzo termico che farà aumentare a forte il rischio di distacchi naturali.

Messaggio n. 4 del giorno 14 gennaio 1987 - ore 16.00

Resistenze e mutamenti del moto delle perturbazioni, hanno ritardato il manifestarsi delle precipitazioni e del rialzo termico previsti nel messaggio precedente.

Lo spessore del manto nevoso non ha subito aumenti consistenti, e, in conse-

guenza delle temperature rigide e dei forti venti, la neve si presenta poco assestata e fredda.

Le precipitazioni previste per i prossimi giorni saranno intense ed estese, specie sui settori meridionali e orientali della nostra Provincia.

Alle Commissioni Locali Valanghe si consiglia di seguire l'evoluzione meteorologica, al fine di prevedere l'aumento del grado di rischio sia naturale che accidentale, conseguente sia alla quantità delle precipitazioni nevose come al rialzo termico.

Messaggio n. 5 del giorno 16 gennaio 1987 - ore 12.00

L'evoluzione meteorologica prevista tende nei prossimi giorni ad una graduale attenuazione dei fenomeni.

La temperatura è prevista in diminuzione, a causa dei venti prevalentemente nord-orientali.

Le recenti precipitazioni avvenute in regime di forte variabilità dei venti con la formazione di accumuli di neve instabile nelle zone sottovento, hanno determinato una generale instabilità del manto nevoso, tuttora in fase di assestamento, aggravata dalla presenza di brina di fondo nelle zone precedentemente innevate.

Alle C.L.V. si consiglia un'osservazione attenta all'evolversi della situazione meteorologica.

Messaggio n. 6 del giorno 19 gennaio 1987 - ore 14.30

Tempo generalmente sereno o poco nuvoloso è previsto per le prossime 48-72 ore.

La temperatura subirà una diminuzione.

Il rialzo termico di questi ultimi giorni, ha favorito l'assestamento del manto nevoso, in particolare sui versanti esposti al sole, al di sotto dei 2500 metri circa.

Nelle ore più calde della giornata sono possibili distacchi naturali sui versanti volti a sud di neve a debole coesione di superficie, a nord, causa la presenza di brina di fondo alla base del manto nevoso, sono possibili valanghe veloci di neve polverosa.

Il rischio di valanghe naturali si mantiene forte e generalizzato.

Messaggio n. 7 del giorno 21 gennaio 1987 - ore 14.00

Condizioni di tempo buono caratterizzeranno le prossime 48-72 ore.

La temperatura è prevista in diminuzione.

Il consistente rialzo termico, seguito dalla repentina diminuzione della temperatura di questi ultimi giorni, ha favorito una trasformazione degli strati del manto nevoso.

Mediamente fino alla quota di 1500 m. circa la neve si presenta quasi ovunque assestata e stabilizzata. Sopra tale quota invece, specie sui versanti volti a nord o in ombra, la forte metamorfosi di gradiente, con formazione di brina di fondo, sta provocando un considerevole aumento dell'instabilità del manto nevoso.

Dai versanti volti a sud, saranno possibili distacchi naturali di neve pesante nelle ore più calde della giornata.

Sui pendii volti a nord, rimane forte il pericolo di valanghe accidentali, provocate, a debole coesione.

Fragili placche ed accumuli di neve da vento potranno dar luogo anche a valanghe veloci di neve polverosa.

Messaggio n. 8 del giorno 23 gennaio 1987 - ore 14.30

Sulla nostra provincia permangono condizioni meteorologiche buone, con tendenza ad aumento della nuvolosità tra domenica e lunedì.

Il manto nevoso presenta le caratteristiche già segnalate con neve stabilizzata ed assestata fino ai 1500 metri circa, mentre al di sopra di tale quota persiste il metamorfismo di gradiente con formazione di brina di fondo e conseguente aumento dell'instabilità.

Il rischio di distacchi naturali è moderato, specie sui pendii esposti a sud e nelle ore più calde della giornata, mentre il rischio di distacchi accidentali provocati, va da moderato a forte.

Messaggio n. 9 del giorno 26 gennaio 1987 - ore 16.00

Da martedì 27 è previsto un graduale peggioramento con precipitazioni nevose intermittenti, che potranno interessare anche il fondovalle al di sopra dei 500 metri.

La temperatura tende ad un graduale aumento specie nei valori minimi.

Nel manto nevoso continua la metamorfosi di gradiente specialmente nelle zone in ombra e su tutti i versanti situati al di sopra dei 1800 metri circa, dove è ancora in atto la fase di assestamento degli strati superficiali.

Il rischio di distacchi naturali è debole mentre rimane forte il rischio di rotture accidentali, provocate, a causa dell'instabilità latente e generalizzata.

Il grado di rischio aumenterà in presenza di precipitazione e a causa del rialzo termico.

Messaggio n. 10 del giorno 28 gennaio 1987 - ore 16.00

Aria umida mediterranea produrrà una nuvolosità variabile, più intensa in prossimità dei rilievi più alti, con qualche precipitazione locale.

La temperatura dell'aria, che ha subito un rialzo generale, si manterrà sui valori attuali.

Nel manto nevoso gli strati medio-bassi

sono caratterizzati dalla brina di fondo e da temperature che tendono allo zero, mentre negli strati superiori, dove localmente è ancora attiva la fase di assestamento, la temperatura risente dell'escursione diurna.

Il rischio di distacchi naturali è debole e localizzato, mentre quello di distacchi accidentali provocati, si mantiene forte per l'instabilità generalizzata dovuta alla brina di fondo.

Nelle ore più calde della giornata, sui versanti esposti a sud al di sopra dei 1800 metri, il rischio di distacchi naturali tende ad aumentare.

Messaggio n. 11 del giorno 30 gennaio 1987 - ore 15.00

Per le prossime 72 ore sono previste su tutto il Trentino condizioni di tempo buono con cielo da poco nuvoloso a sereno.

La temperatura dell'aria è prevista in ulteriore diminuzione, specie nei valori minimi.

Le condizioni meteorologiche dei giorni scorsi hanno favorito il persistere dell'instabilità nel manto nevoso dovuta sia alla brina di fondo, presente ovunque negli strati medio-bassi, che al non assestamento degli strati superiori specialmente al di sopra dei 1800 metri circa.

Il rischio di rotture accidentali, provocate rimane forte su tutti i versanti e a tutte le quote, mentre il rischio di distacchi naturali è debole e localizzato al di sopra dei 1800 metri circa, dove è ancora possibile, nelle ore più calde, la caduta di singole valanghe di superficie, di piccola mole.

Messaggio n. 12 del giorno 2 febbraio 1987 - ore 15.00

È previsto un graduale aumento della nuvolosità con qualche sporadica nevicata, che potrà interessare più facilmente le zone nord occidentali della nostra Provincia.

Dopo la sensibile caduta dei valori minimi registrata nei giorni scorsi, la temperatura è prevista in aumento.

A causa delle condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato il trascorso fine settimana, nel manto nevoso è continuato lo sviluppo di brina di fondo, aumentando quindi l'instabilità generale.

Il rischio di distacchi naturali rimane debole, localizzato al di sopra della quota di 1800 metri circa, specialmente sui versanti esposti al sole e nelle ore più calde del giorno.

Su tutti i versanti e a tutte le quote il rischio di distacchi accidentali, provocati continua ad essere forte.

Messaggio n. 13 del giorno 4 febbraio 1987 - ore 15.00

Le condizioni del tempo sono improntate alla variabilità con la tendenza al peggioramento a partire da venerdì.

La temperatura non subirà variazioni notevoli.

L'evoluzione della neve al suolo continua per effetto del metamorfismo costruttivo, che favorisce la formazione di brina di fondo.

A causa del ridotto spessore del manto nevoso il rischio di distacchi naturali rimane debole, localizzato sopra i 1800 metri circa specialmente sui versanti esposti al sole e nelle ore più calde della giornata, mentre su tutti i versanti e a tutte le quote il rischio di distacchi accidentali provocati è forte.

Messaggio n. 14 del giorno 6 febbraio 1987 - ore 15.30

Condizioni di tempo buono caratterizzeranno le prossime 48-72 ore, la temperatura subirà un graduale aumento, con fenomeni di fhoen.

A causa del previsto rialzo termico lo strato superficiale subirà un appesantimento

che, specie sui versanti volti a sud, e nelle ore più calde della giornata, potrà determinare, sopra i 1800 metri, distacchi naturali di neve umida, mentre a tutte le quote, e su tutti i versanti, il rischio di distacchi accidentali provocati è forte.

Messaggio n. 15 del giorno 9 febbraio 1987 - ore 15.30

Le condizioni del tempo per le prossime 48 ore rimangono stazionarie con tendenza all'aumento della copertura del cielo.

L'afflusso di aria temperata atlantica sta provocando nel manto nevoso un progressivo riscaldamento che determinerà un rapido assestamento della neve.

Sui versanti posti a quote superiori ai 2000 metri circa, esposti al sole, persiste il pericolo di valanghe naturali di neve umida, mentre è generalizzato il pericolo di distacchi provocati su tutti i versanti non ancora scaricati.

Messaggio n. 16 del giorno 11 febbraio 1987 - ore 15.00

Precipitazioni estese e persistenti sono previste su tutta la provincia, che al di sopra dei 1500 metri circa assumeranno carattere nevoso.

Il marcato rialzo termico in atto sta provocando nel manto nevoso una condizione di isoterminia prossima allo zero determinando un notevole appesantimento della neve.

Il rischio di distacchi naturali è moderato mentre il rischio di distacchi accidentali rimane forte.

Qualora le precipitazioni nevose in atto superino i 25-30 cm. potranno determinare un forte rischio generalizzato di valanghe naturali.

Messaggio n. 17 del giorno 13 febbraio 1987
- ore 15.00

Le prossime 48-72 ore saranno caratterizzate da condizioni di tempo ancora perturbato con nevicate estese e persistenti sopra i 1700 metri circa.

Le recenti precipitazioni, nevose sopra i 1500 m., hanno raggiunto spessori da 50 a 70 cm. nella parte occidentale del Trentino e da 20 a 30 cm. nella parte orientale.

Il conseguente appesantimento del manto nevoso, accompagnato dalle condizioni di isotermia prossima allo zero presente nei vari strati della neve, ha determinato un aumento generalizzato dell'instabilità.

Pertanto il rischio di valanghe è forte e generale su tutti i versanti.

Messaggio n. 18 del giorno 16 febbraio 1987
- ore 15.00

Nuvolosità intensa con precipitazioni sparse, nevose oltre i 1200 metri circa, sono le previsioni per le prossime 48 ore.

Le recenti precipitazioni nevose e piovose accompagnate da temperature dell'aria e della neve su valori relativamente alti hanno appesantito ulteriormente il manto nevoso, provocando distacchi spontanei dai pendii ripidi.

Data la forte instabilità del manto nevoso permane forte e generalizzato il pericolo di valanghe naturali, specie sui versanti non boscati e nei canaloni.

Alle Commissioni Locali Valanghe si consiglia un assiduo controllo della situazione locale, mediante l'esame stratigrafico del manto nevoso.

Messaggio n. 19 del giorno 18 febbraio 1987
- ore 19.00

Tempo ancora perturbato, con precipitazioni intermittenti, nevose sopra i 500-700

metri caratterizzeranno le prossime 48-72 ore.

La temperatura è prevista in diminuzione.

Il sovraccarico di neve fresca sopra i 1500 metri circa dovuto alle precipitazioni che interessano la nostra Provincia ormai da 10 giorni ha determinato un forte e generalizzato pericolo di valanghe naturali, specie sui versanti aperti e nei canaloni.

Alle Commissioni Locali Valanghe si rende indispensabile procedere ad un controllo costante delle situazioni locali con verifiche della stabilità del manto nevoso.

Messaggio n. 20 del giorno 19 febbraio 1987
- ore 14.30

Precipitazioni intense e persistenti nevose fino al fondo valle stanno interessando la nostra Provincia.

Le previsioni per le prossime ore sono ancora improntate a precipitazioni persistenti nevose fino a quote basse, dal pomeriggio di domani attenuazione dei fenomeni con tendenza ad un progressivo miglioramento.

Si segnalano fenomeni valanghivi in atto.

In tali condizioni si potrebbero verificare eventi valanghivi a carattere eccezionale che possono interessare anche i fondovalle.

Alle C.L.V. si raccomanda la massima allerta adottando i provvedimenti di competenza, conseguenti ad un assiduo controllo della situazione locale e verifica della stabilità del manto nevoso.

Messaggio n. 21 del giorno 20 febbraio 1987
- ore 16.00

L'intensa nevicata delle ultime ore accentuata da accumuli di neve portata dal vento, ha ulteriormente aggravato la situazione di instabilità generale del manto nevoso.

Le condizioni del tempo perdureranno

perturbate per il giorno di sabato con tendenza a successivo miglioramento.

Le temperature sono previste in sensibile diminuzione.

Il rischio di valanghe permane forte e generalizzato su tutti i versanti ed a tutte le quote.

Alle C.L.V. si raccomanda il controllo della situazione locale, mediante esami stratigrafici del manto nevoso con particolare riferimento ai canaloni ed ai versanti sovrastanti strade, abitazioni, impianti di risalita e piste da sci.

**Messaggio n. 22 del giorno 23 febbraio 1987
- ore 15.00**

Tempo generalmente buono è previsto per le prossime 48-72 ore.

Correnti di aria fredda stanno interessando la nostra Provincia determinando un abbassamento della temperatura.

Il pericolo di valanghe naturali è in diminuzione e rimane prevalentemente localizzato sui versanti esposti al sole e sui pendii dove a causa dell'azione del vento si sono formati accumuli di neve molto instabile.

Il pericolo di valanghe accidentali provocate permane molto forte e generalizzato.

**Messaggio n. 23 del giorno 25 febbraio 1987
- ore 15.30**

È previsto un peggioramento con aumento della nuvolosità e nevicate sparse.

Il manto nevoso è generalmente costituito da una base di brina di fondo sopra la quale appoggiano strati di neve pesante ancora in fase di assestamento.

Il pericolo di valanghe naturali è prevalentemente localizzato sui versanti esposti al sole e sui pendii dove a causa dell'azione del vento si sono formati accumuli di neve molto instabile.

Il pericolo di valanghe accidentali provocate permane molto forte e generalizzato.

**Messaggio n. 24 del giorno 27 febbraio 1987
- ore 15.30**

Condizioni di tempo buono caratterizzeranno le prossime 48-72 ore.

Irruzione di aria fredda proveniente da nord mantiene basse le temperature dell'aria.

Il manto nevoso è generalmente costituito da una base di brina di fondo sopra la quale appoggiano strati di neve pesante, incoerente, ancora in fase di assestamento.

Valanghe naturali si potranno verificare sui versanti esposti al sole, nelle ore più calde della giornata e sui pendii sottovento dove si sono formati forti accumuli di neve molto instabile.

Il pericolo di valanghe provocate è molto forte e generalizzato, pertanto agli sciatori alpinisti si raccomanda la massima prudenza nella scelta degli itinerari escursionistici.

**Messaggio n. 25 del giorno 2 marzo 1987 -
ore 15.30**

Sereno o poco nuvoloso con diminuzione della temperatura dell'aria, in particolare nei valori minimi, sono le previsioni meteorologiche per le prossime 48-72 ore.

Il forte rialzo termico, specie nelle zone esposte al sole, ha favorito una rapida trasformazione dei cristalli degli strati superiori determinando un notevole appesantimento della neve.

Dai pendii esposti ai quadranti meridionali, durante le ore più calde della giornata, e dai versanti sottovento dove si sono formati forti accumuli di neve molto instabile si potranno verificare valanghe naturali.

Il pericolo di valanghe provocate è forte e generalizzato.

**Messaggio n. 26 del giorno 4 marzo 1987 -
ore 16.00**

A causa di irruzione di aria fredda prove-

niente da nord-est le temperature dell'aria subiranno una ulteriore diminuzione, con cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso.

Pur permanendo una base di brina di fondo lo strato della neve risulta compatto e quindi sufficientemente stabile.

Il pericolo di valanghe naturali è pertanto debole, localizzato sui versanti esposti al sole non ancora scaricati.

Il rischio di rotture accidentali, provocate, è assai marcato sui versanti sottovento ed in ombra, dove la neve permane instabile.

L'attraversamento con gli sci di tali pendii potrà causare pericolosi distacchi di valanghe a lastroni.

Messaggio n. 27 del giorno 6 marzo 1987 - ore 15.00

Per i prossimi giorni è previsto cielo sereno o poco nuvoloso; l'irruzione di aria fredda proveniente da nord mantiene basse le temperature dell'aria.

Pur permanendo una base di brina di fondo lo strato della neve risulta compatto e quindi sufficientemente stabile.

Il pericolo di valanghe naturali è pertanto debole, localizzato sui versanti esposti al sole non ancora scaricati.

Il rischio di rotture accidentali, provocate è assai marcato sui versanti sottovento ed in ombra dove la neve permane instabile.

Messaggio n. 28 del giorno 9 marzo 1987 - ore 14.30

Per i prossimi giorni è previsto cielo sereno o poco nuvoloso.

Le temperature dell'aria tendono lentamente ad aumentare, ma rimarranno comunque ancora al di sotto dei valori medi stagionali.

Pur permanendo una base di brina di fondo lo strato della neve risulta compatto e quindi sufficientemente stabile.

Il pericolo di valanghe naturali è pertanto debole, localizzato sui versanti esposti al sole non ancora scaricati.

Il rischio di rotture accidentali provocate, è assai marcato sui versanti sottovento ed in ombra dove la neve permane instabile.

Messaggio n. 29 del giorno 11 marzo 1987 - ore 14.30

Il perdurare delle condizioni di tempo buono con le temperature dell'aria al di sotto dei valori medi stagionali, ha mantenuto pressoché inalterata la stratificazione del manto nevoso, costituito da una base di brina di fondo sopra la quale appoggiano strati di neve compatti e sufficientemente stabili.

Il pericolo di valanghe naturali rimane debole, localizzato sui versanti esposti al sole non ancora scaricati.

Il rischio di rotture accidentali provocate è presente prevalentemente sui versanti sottovento, in ombra, dove la neve permane instabile.

Messaggio n. 30 del giorno 13 marzo 1987 - ore 14.00

Sulla nostra Provincia permangono condizioni di tempo buono.

Le temperature dell'aria al di sotto dei valori medi stagionali, hanno mantenuto pressoché inalterata la stratificazione del manto nevoso, costituito da una base di brina di fondo sopra la quale appoggiano strati di neve compatti e sufficientemente stabili.

Il pericolo di valanghe naturali è debole, localizzato sui versanti esposti al sole non ancora scaricati.

Il rischio di rotture accidentali provocate è presente prevalentemente sui versanti sottovento, in ombra, dove la neve permane instabile.

Messaggio n. 31 del giorno 16 marzo 1987 - ore 15.00

È previsto cielo sereno o poco nuvoloso.

Il perdurare delle basse temperature dell'aria ha mantenuto pressoché inalterata la stratificazione del manto nevoso posto al di sopra dei 2000 metri circa, costituito da una base di brina di fondo sopra alla quale poggiano strati ghiacciati compatti a sud e strati soffici a debole coesione sui versanti volti a nord.

A tali quote il pericolo di valanghe permane prevalentemente localizzato sui versanti sottovento o in ombra.

Messaggio n. 32 del giorno 18 marzo 1987 - ore 15.30

Nei prossimi giorni le condizioni del tempo tenderanno ad un peggioramento, con nuvolosità estese.

Le temperature dell'aria sono previste in sensibile aumento.

Le condizioni del tempo negli ultimi giorni hanno favorito la formazione di croste superficiali compatte alle quote medio basse.

Sopra i 2000 metri circa, sui versanti volti a nord ed in ombra lo strato superficiale del manto nevoso è costituito da neve a debole coesione.

Sui pendii esposti ai quadranti meridionali soleggiati, esiste il pericolo di valanghe di fondo di neve umida.

Particolare attenzione va posta alle placche di neve formatesi nelle zone sottovento.

Messaggio n. 33 del giorno 20 marzo 1987 - ore 14.30

Per le prossime 48-72 ore è prevista una nuvolosità irregolare con la possibilità di qualche precipitazione isolata.

La temperatura non subirà variazioni di rilievo.

La perturbazione in transito sul territorio provinciale ha dato origine a nevicate che nel Trentino orientale hanno raggiunto lo spessore massimo di 20 cm.

Il rischio di distacchi di valanghe naturali di modeste dimensioni, è moderato su tutti i versanti.

Al di sopra dei 2000 metri circa è in aumento il rischio di distacchi provocati, in particolare sui versanti esposti a nord e dove vi sono accumuli di neve da vento.

Messaggio n. 34 del giorno 23 marzo 1987 - ore 15.00

Le condizioni del tempo sono in fase di miglioramento con la nuvolosità in diminuzione e la temperatura in aumento.

Il rialzo termico specie sui pendii esposti al sole sta determinando un aumento generalizzato dell'instabilità del manto nevoso.

Dai versanti esposti a sud sono possibili distacchi di valanghe di neve umida.

Sopra i 2500 metri circa distacchi naturali a debole coesione di superficie si potranno verificare nelle zone sottovento o dai versanti posti a nord o in ombra.

La scelta degli itinerari sci-alpinistici sarà sempre più condizionata dall'evoluzione della temperatura nell'arco della giornata.

Messaggio n. 35 del giorno 25 marzo 1987 - ore 14.30

Le previsioni del tempo annunciano per le prossime 48-72 ore un graduale peggioramento con possibilità di precipitazioni sparse.

La temperatura è prevista in leggera diminuzione.

Sotto i 2000 metri il manto nevoso a causa delle temperature primaverili dell'aria si presenta umido ed instabile.

Solo nelle ore più fredde nell'arco delle 24 ore gli strati superficiali presentano una momentanea stabilità.

Pertanto nelle ore più calde della giornata si potranno verificare, specie sui versanti esposti al sole, valanghe di fondo di neve umida.

Sopra i 2000 metri circa, dai pendii sottovento posti a nord o in ombra, si potranno verificare distacchi naturali di neve a debole coesione.

Permane generalizzato e forte il rischio di valanghe provocate da chi pratica lo sci fuori pista specie nelle ore più calde della giornata, sui versanti più ripidi.

Messaggio n. 36 del giorno 27 marzo 1987 - ore 12.30

Per le prossime 48-72 ore è previsto un ulteriore peggioramento con precipitazioni sparse.

La temperatura rimarrà sui valori attuali sabato e domenica, e tenderà a diminuire lunedì.

Sotto i 2000 metri il manto nevoso a causa delle temperature primaverili dell'aria permane umido e instabile.

A seguito di eventuali precipitazioni si potranno verificare, specie sui versanti esposti a sud, valanghe di fondo di neve umida.

Sopra i 2000 metri circa, dai pendii posti a nord, si potranno verificare distacchi naturali di neve a debole coesione.

Permane generalizzato e forte il rischio di valanghe provocate da chi pratica lo sci fuori pista specie sui versanti più ripidi o sottovento.

Messaggio n. 37 del giorno 30 marzo 1987 - ore 14.30

Le prossime 48 ore saranno caratterizzate da venti provenienti da nord-est con rinforzi.

La temperatura è prevista in leggera diminuzione.

Sopra i 1500 metri circa la recente nevicata ha determinato uno strato superficiale a

debole coesione il cui spessore ha raggiunto i 25-30 cm.

Il rischio di distacchi naturali spontanei è debole, localizzato prevalentemente sui versanti esposti al sole.

Sopra i 1800-2000 metri il rischio di distacchi accidentali provocati è forte particolarmente là dove a causa del forte vento di questi ultimi giorni si sono verificati fragili placche ed accumuli di neve molto incoerente.

Messaggio n. 38 del giorno 1 aprile 1987 - ore 15.00

È previsto un graduale peggioramento delle condizioni del tempo.

Le temperature subiranno un rialzo a causa delle correnti meridionali.

Persiste il pericolo di valanghe naturali di fondo costituite da neve umida e pesante sui versanti ed i canali non ancora scaricati, prevalentemente localizzati sui versanti esposti a sud.

Sopra i 2000 metri circa causa le ultime nevicate si potranno verificare valanghe di neve a debole coesione di superficie.

Il forte vento di questi ultimi giorni ha formato accumuli di neve e fragili placche di neve molto incoerente, in tali condizioni il pericolo di valanghe accidentali provocate, (specie da chi pratica lo sci fuori pista) è forte.

Messaggio n. 39 del giorno 3 aprile 1987 - ore 14.30

Le previsioni del tempo annunciano per le prossime 48-72 ore piogge e, al di sopra dei 1500 metri circa, nevicate.

Le temperature subiranno una diminuzione a partire da domenica.

Persiste il pericolo di valanghe naturali di fondo costituite da neve umida e pesante sui versanti ed i canali non ancora scarica-

ti, prevalentemente localizzati sui versanti esposti a sud.

Il pericolo di valanghe accidentali provocate da chi pratica lo sci fuori pista è forte.

Messaggio n. 40 del giorno 4 aprile 1987 - ore 12.00

Le precipitazioni in atto hanno provocato un notevole aumento del manto nevoso con strati di neve fresca che sopra i 1500 metri alle ore 12 hanno raggiunto spessori di 40-50 cm. nella parte occidentale della provincia e di 25-30 cm. nella parte orientale.

Per domani, domenica, è previsto cielo coperto con piogge diffuse, ma con graduale attenuazione dei fenomeni e diminuzione della temperatura.

Il sovraccarico di neve fresca sopra i 1500 m., sta determinando un appesantimento del manto nevoso; pertanto sopra tale quota il pericolo di valanghe naturali è da moderato a forte su tutti i versanti ed i canaloni non ancora scaricati.

Messaggio n. 41 del giorno 6 aprile 1987 - ore 16.00

Le recenti precipitazioni piovose e nevose hanno ulteriormente appesantito il manto nevoso.

La temperatura interna della neve è prossima allo zero e provoca un forte assestamento del manto nevoso.

Il pericolo di valanghe naturali di fondo costituite da neve umida e pesante è forte e prevalentemente localizzato sui versanti esposti al sole.

Sopra i 2000 metri circa si potranno verificare anche valanghe di neve superficiale a debole coesione.

Alle Commissioni Locali Valanghe si consiglia di tenere sotto controllo l'evolversi della situazione nivometeorologica anche mediante verifiche sopralluogo, specie per

quanto riguarda il pericolo che può incombere su abitazioni, strade, piste o su impianti di risalita.

Messaggio n. 42 del giorno 8 aprile 1987 - ore 14.30

Per i prossimi 3 giorni le condizioni del tempo tenderanno ad un peggioramento con possibilità di precipitazioni.

Il rialzo termico registrato negli ultimi giorni sta causando una modificazione stratigrafica.

La temperatura interna della neve è prossima allo zero causando un appesantimento del manto nevoso.

In tali condizioni sui versanti posti a sud, e non ancora scaricati, si potranno verificare distacchi di valanghe naturali di fondo anche di grossa entità, causate da pioggia insistente o da nevicate superiori ai 20 cm. circa.

Su tutte le altre esposizioni, in particolare sui pendii volti a nord permane da moderato a forte il pericolo di valanghe accidentali provocate.

Messaggio n. 43 del giorno 10 aprile 1987 - ore 15.00

Domani cielo irregolarmente nuvoloso, domenica aumento della nuvolosità con precipitazioni anche a carattere temporalesco.

Le precipitazioni dei giorni scorsi, nevose sopra i 1800-2000 metri circa, accompagnate da temperature positive, hanno favorito un ulteriore appesantimento del manto nevoso, determinando un aumento dell'instabilità.

Pertanto sopra i 1500 metri circa il rischio di distacchi naturali è forte.

Grosse valanghe di neve umida possono interessare anche la viabilità di fondovalle.

Il pericolo di valanghe accidentali provocate è molto forte su tutti i versanti e nei canaloni non ancora scaricati.

Messaggio n. 44 del giorno 13 aprile 1987 - ore 15.00

Per le prossime 48-72 ore è previsto un graduale miglioramento delle condizioni del tempo.

Correnti di aria fredda stanno interessando la nostra Provincia determinando un abbassamento delle temperature.

A causa delle insistenti precipitazioni dei giorni scorsi, nevose sopra gli 800-1000 m., soprattutto nella parte orientale del Trentino, accompagnate da forti venti e con la temperatura degli strati nevosi prossimi allo zero, il pericolo di valanghe, sopra i 1500 metri permane molto forte e generalizzato, in particolare sui versanti esposti al sole e nelle zone dove a causa dell'azione del vento si sono formati accumuli di neve molto instabile.

Messaggio n. 45 del giorno 15 aprile 1987 - ore 14.30

Per le prossime 48-72 ore è previsto cielo sereno o poco nuvoloso.

La temperatura subirà un sensibile aumento.

Il manto nevoso ha risentito per tutto il suo spessore, delle elevate temperature degli ultimi giorni.

Sopra i 1500 m. circa su tutti i versanti, specie su quelli soleggiati non ancora completamente scaricati, permane il pericolo di valanghe di neve umida.

Tali valanghe, anche se di ridotte dimensioni, potranno rendere pericoloso il transito sulle strade di alta quota.

Il pericolo di valanghe accidentali provocate è molto forte su tutti i versanti e nei canaloni non ancora scaricati.

Messaggio n. 46 del giorno 17 aprile 1987 - ore 14.30

Cielo sereno o poco nuvoloso con la tem-

peratura in graduale aumento sono le previsioni meteorologiche per le prossime 48-72 ore.

Il manto nevoso sotto i 2500 metri circa si presenta umido e instabile, solo nelle ore più fredde della giornata gli strati superficiali presentano una momentanea stabilità.

Sopra i 1500 metri circa su tutti i versanti, specie su quelli soleggiati, non ancora completamente scaricati, permane il pericolo di valanghe di neve umida.

Tali valanghe, anche se di ridotte dimensioni, potranno rendere pericoloso il transito sulle strade di alta quota.

Il pericolo di valanghe accidentali provocate è molto forte su tutti i versanti e nei canaloni non ancora scaricati.

Messaggio n. 47 del giorno 22 aprile 1987 - ore 15.00

Il manto nevoso in seguito al forte riscaldamento dovuto alle alte temperature dell'aria e alla forte insolazione, è in fase di scioglimento, anche alle quote superiori ai 2000 metri.

Il rigelo dovuto all'abbassamento della temperatura nelle ore notturne, dà luogo a strati superficiali crostosi che determinano una momentanea stabilità della neve.

Sopra i 1500 metri su tutti i versanti, specie su quelli soleggiati, non ancora completamente scaricati, permane il pericolo di valanghe di neve umida.

Tali fenomeni, anche se di ridotte dimensioni, potranno rendere pericoloso il transito sulle strade di alta quota specie nelle ore pomeridiane.

Il pericolo di valanghe accidentali provocate permane diffuso e generalizzato specie nelle ore pomeridiane.

Messaggio n. 48 del giorno 24 aprile 1987 - ore 12.00

L'evoluzione del manto nevoso alle

quote superiori ai 2500 metri è caratterizzata dal metamorfismo di fusione determinando pericolo di valanghe anche spontanee, sui versanti più ripidi non ancora scaricati, specie nelle ore più calde della giornata.

Per la mancanza di neve sui campi di

rilevamento e la sospensione delle notizie meteorologiche, con il presente messaggio termina l'emissione delle informazioni alle Commissioni Locali Valanghe, alle quali tuttavia si raccomanda di attivarsi nel caso di eventi nivometeorologici eccezionali.